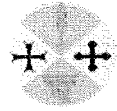




Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



ISTITUTO COMPRESIVO COSENZA III
C.F. 98094050782 C.M. CSIC898008
AOPROTG - PROTOCOLLO GENERALE ISTITUTO COM
Prot. 0000673/U del 26/01/2021 11:44

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2020/2021 VERBALE DI STIPULA

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di gennaio, alle ore 9:30, nei locali dell'Istituto Comprensivo Cosenza III "Via Negroni",

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 novembre 2020;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti con verbale n. 2020/005 del 23 dicembre 2020, agli atti della scuola;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo Cosenza III "Via Negroni".

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Marina Del Sordo



PARTE SINDACALE

RSU Ins. Anna Rita Greco

Ins. Patrizia Greco

Sig. Gennaro Pollaro

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

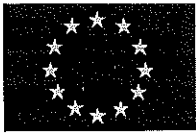
FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA Dott. Enzo Groccia

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negrone"
Via Negrone, 5 - Cosenza
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Prot. n. 05555/U-II.10

Cosenza li 30 Novembre 2020

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

(art. 22 - C.C.N.L. Scuola 2018)

A.S. 2020 - 2021

Data e protocollo apertura contrattazione 2020/2021: 22 Settembre 2020
prot. n. 03716/U-II.10 del 22/09/2020

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2020 - 2021

L'anno 2020 il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 09,50, presso il laboratorio di Musica del Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado "Nicola Misasi", in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018, giusta convocazione 05349U-II.10 del 20 Novembre 2020,

T R A


la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina Del Sordo

E

la rappresentanza RSU

- Ins. Anna Rita Greco;
- Sig. Gennaro Pollaro;

ed i rappresentanti sindacali della delegazione sindacale, rappresentata dai sig.ri:

| | |
|--------------------|---|
| _____ | : FLC/CGIL |
| Dott. Enzo Groccia | : CISL/SCUOLA  |
| _____ | : UIL/Scuola |
| _____ | : GILDA/UNAMS |
| _____ | : CONFESAL/SNALS |



si stipula

il presente contratto.

L'accordo viene sottoscritto tra

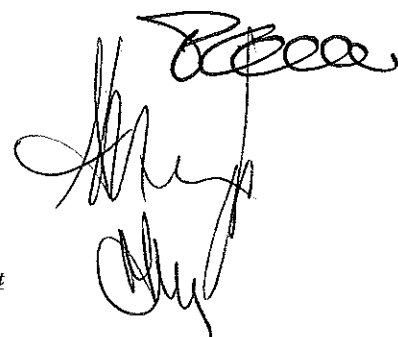
PARTE PUBBLICA

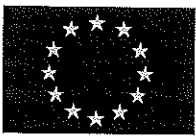
Il Dirigente pro-tempore: Prof.ssa Marina Del Sordo

PARTE SINDACALE

RSU : Ins. Anna Rita Greco

Sig. Gennaro Pollaro



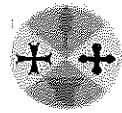


Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

INDICE

PARTE PRIMA-NORMA COMUNI

TITOLO I

NORME GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata
Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto
Art. 3 Interpretazione autentica

pag. 7

TITOLO II

RELAZIONI SINDACALI GENERALI

- Art. 4 Obiettivi e strumenti
Art. 5 Informazione
Art. 6 Confronto
Art. 7 Contrattazione
Art. 8 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica
Art. 9 Norma di salvaguardi

pag. 8

pag. 9

pag. 11

TITOLO III

RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

- Art. 10 Destinatari
Art. 11 Obblighi del dipendente
Art. 12 Sanzioni disciplinari
Art. 13 Codice disciplinare
Art. 14 Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare
Art. 15 Sospensione cautelare in caso di procedimento penale
Art. 16 Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale
Art. 17 Determinazione concordata della sanzione

pag. 11

pag. 13

pag. 17

pag. 18

pag. 19

TITOLO IV

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- Art. 18 Congedi per le donne vittime di violenza
Art. 19 Unioni civili
Art. 20 Fruizione Benefici legge 104/92

pag. 20

pag. 21

PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

TITOLO V

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA
DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

- Art. 21 Soggetti tutelati
Art. 22 Obblighi del Dirigente Scolastico
Art. 23 Servizio di Prevenzione e Protezione
Art. 24 Ruolo, compiti e diritti del RLS
Art. 25 Documento di valutazione dei rischi (DVR)
Art. 26 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria
Art. 27 Riunioni periodiche
Art. 28 Rapporti con gli enti locali proprietari
Art. 29 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

pag. 21

pag. 22

pag. 23



[Handwritten signatures and initials]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

TITOLO VI

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

(art.22 comma 4 lettera C5 e C6 CCNL Scuola 2018)

Art. 30 Assemblee Sindacali

Art. 31 Servizi essenziali in caso di sciopero

Art. 32 Bacheca sindacale e documentazione

Art. 33 Agibilità sindacale

Art. 34 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Art. 35 Personale ATA

Art. 36 Riunione programmatica di inizio anno del personale ATA

Art. 37 Orario flessibile

Art. 38 Orario Plurisettimanale

Art. 39 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Art. 40 Chiusura prefestiva

pag. 24

pag. 25

pag. 26

TITOLO VII

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI
E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE
CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI
(art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 41 La pianificazione della formazione di istituto

Art. 42 La formazione d'AMBITO

Art. 43 Risorse economiche per la formazione

pag. 27

TITOLO VIII

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI
TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO
DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE
TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE
(DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 44 Tipologia e modalità di comunicazione

Art. 45 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Art. 46 Miritto alla disconnessione

Art. 47 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazione sincrone (telefoniche)

Art. 48 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazione asincrone (messaggistiche)

pag. 27

pag. 28

TITOLO IX

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA
PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI
INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI
E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA
(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 49 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Art. 50 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

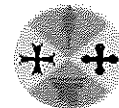
Art. 51 Tecnologie nelle attività amministrative



[Handwritten signatures]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

PARTE TERZA - MATERIE DI CONFRONTO

TITOLO X

I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI
DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE
SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.
(art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)

pag. 30

Art. 52 Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi

TITOLO XI

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE
DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER
L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE
DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL
FONDO D'ISTITUTO. (art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

pag. 31

Art. 53 Organizzazione del lavoro e utilizzazione del personale docente

Art. 54 Organizzazione del lavoro del Personale ATA

pag. 33

Art. 55 Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli Assistenti Amministrativi

pag. 34

Art. 56 Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione dei Collaboratori Scolastici

pag. 35

Art. 57 Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione del Personale ATA nei periodi di chiusura delle attività didattiche

pag. 38

Art. 58 Recupero dei prefestivi da parte del Personale ATA

Art. 59 Ricevimento del Pubblico da parte degli Uffici

pag. 39

Art. 60 Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica

Art. 61 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Art. 62 Riconoscimento economico della flessibilità organizzativa e didattica

pag. 40

Art. 63 Particolari esigenze

Art. 64 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON e POR

pag. 41

Art. 65 Incarichi del Personale scolastico

TITOLO XII

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO
(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

pag. 43

Art. 66 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

PARTE QUARTA - COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

TITOLO XIII

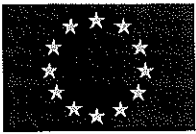
CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE
DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE
DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI
AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015. (art.22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)

pag. 44

Art. 67 Criteri generali per la valorizzazione del merito dei docenti



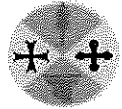
[Handwritten signatures and initials]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

PARTE QUINTA - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATI ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

TITOLO XIV

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONSO D'ISTITUTO pag. 45

(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 68 Criteri generali per la ripartizione delle F.I.S.

Art. 69 Attività retribuite con il Fondo d'Istituto

Art. 70 Attività Aggiuntive

Art. 71 Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa

Art. 72 Per i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico

Art. 73 Ore Eccedenti

pag. 46

TABELLA PARTE ECONOMICA

Fondo in Contrattazione Anno Scolastico 2020201

pag. 46

Art. 74 Risorse destinate al Personale Docente

Art. 75 Risorse destinate al Pesonale ATA

Art. 76 Incarichi Specifici

Art. 77 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Art. 78 Modalità di Assegnazione

pag. 51

pag. 53

pag. 54

TITOLO XV

RISORSE SCUOLA OSPEDALIERA

Art. 79 Criteri di ripartizione indennità docenti SIO a.s. 2020/2021

pag. 55

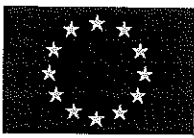
TITOLO XVI

CONTROVERSIE-CONROLLO E PUBBLICITA'

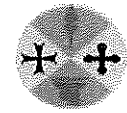
Art. 80 Controversie interpretative

Art. 81 Controlli e pubblicità

pag. 55



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

VISTO il Verbale prot. n. 03716/U-II.10 del 22 Settembre 2020, relativo all'apertura della Contrattazione di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il Verbale prot. n. 05546/U -II.10 del 30 Novembre 2020, insediamento della RSU e dei rappresentanti dell'OO.SS. per la contrattazione DI Istituto a.s. 2020/2021;

VISTA l'intesa sottoscritta con le OOSS del Comparto Scuola in data 31 Agosto 2020 relative alle economie dei Compensi accessori al personale della scuola - M.O.F., anno scolastico 2020/2021 (sia al lordo stato, sia al lordo dipendente);

VISTA la Nota prot. n. 0023072 del 30 settembre 2020 - del MIUR Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX, con la quale è stata comunicata l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo e didattico ed altre voci del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021;

VISTI:

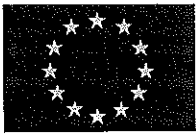
- il D.Lvo n. 165/2001;
- il CCNL 29.11.2007;
- il D.Lvo n. 150/2009 e ss. mm. ii.;
- l'Accordo Quadro del 30 aprile 2009;
- le Circolari Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010, n. 1/2011, n. 7/2011;
- l'articolo 8 comma 14 del Decreto Legge 78 del 2010 convertito nella Legge 122/2010;
- l'articolo 4 comma 83 della Legge 183/2011 che ridetermina l'ammontare del MOF;
- il D.Lgvo 141 del 1 agosto 2011;
- l'Intesa del 4 febbraio 2011;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- la Legge del 13 Luglio 2015, n. 107;

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL

- a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, delle legge 13 luglio 2015, n. 107;
- h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.

[Handwritten signatures and stamps]

ISTITUTO COMPRESIVO Cosenza III "V. Negroni"



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

PARTE PRIMA - NORME COMUNI

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.
2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:
 - a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
 - b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono:
 - Istituzioni scolastiche ed educative;
 - Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001. 10. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

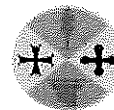
Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo di Istituto il cui valore legale è in riferimento specifico al C.C. ed essendo una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.
4. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
5. Entro 10 giorni dalla notifica della richiesta di cui al comma precedente, le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
6. La procedura di conciliazione deve concludersi entro 15 giorni dalla data del primo incontro delle parti.
7. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate dal momento dell'approvazione della notifica, anche se si tratta di "interpretazione autentica" di norma già presente.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

8. Si precisa che i diritti e le competenze previsti nel presente contratto a favore della RSU, per come più volte chiarito dall'ARAN, si riferiscono alla RSU in quanto organismo unitario e non ai suoi singoli componenti.
9. Le parti non assumono decisioni unilaterali. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II

RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali: - si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; - si migliora la qualità delle decisioni assunte; - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
 - b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione.

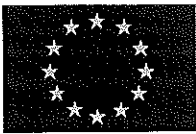
Art. 5 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono materia di Informazione:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 6 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nella presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

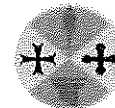
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 7 Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.
6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

10. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

11. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

12. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni.

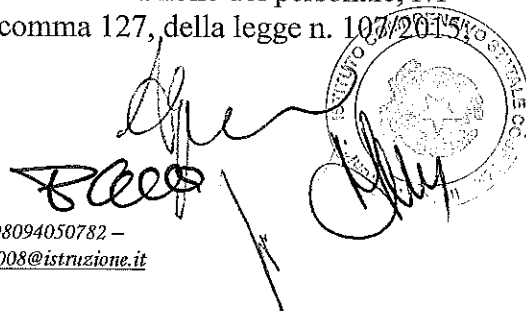
In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 7:

- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.



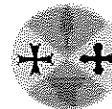


Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Art. 8 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2018.

Art. 9 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

TITOLO III

RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

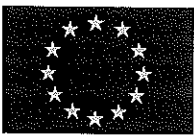
Art. 10 Destinatari

Le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al presente Titolo si applicano al personale delle istituzioni scolastiche ed educative

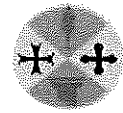
Art. 11 Obblighi del dipendente

1. Il dipendente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui. Il dipendente adegua altresì il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di comportamento di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e nel codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione.
2. Il dipendente si comporta in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra la stessa amministrazione e tra questa e i cittadini.
3. In tale specifico contesto, tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio, il dipendente deve in particolare:
 - a) collaborare con diligenza, osservando le norme del contratto collettivo nazionale, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione anche in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
 - b) rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990;
 - c) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

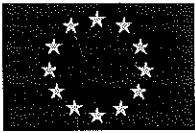


Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- d) nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui lo stesso abbia titolo, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa previste dalla legge n. 241/1990, dai regolamenti attuativi della stessa vigenti nell'amministrazione e dal d.lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico, nonché osservare le disposizioni della stessa amministrazione in ordine al D.P.R. n. 445/2000 in tema di autocertificazione;
 - e) rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze; non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente o del responsabile; presso le Istituzioni scolastiche ed educative,
 - f) durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti, condotta adeguata ai principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona;
 - g) non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività che ritardino il recupero psico-fisico nel periodo di malattia od infortunio;
 - h) eseguire le disposizioni inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite; se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve farne rimostranza a chi lo ha impartito, dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi esecuzione; il dipendente non deve, comunque, eseguire l'ordine quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo;
 - i) vigilare sul corretto espletamento dell'attività del personale sottordinato ove tale compito rientri nelle proprie responsabilità;
 - j) avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati;
 - k) non valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione per ragioni che non siano di servizio;
 - l) non chiedere né accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con la prestazione lavorativa, salvo i casi di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013;
 - m) osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'amministrazione da parte del personale e non introdurre, salvo che non siano debitamente autorizzate, persone estranee all'amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico;
 - n) comunicare all'amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni successivo mutamento delle stesse;
 - o) in caso di malattia, dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, salvo comprovato impedimento;
 - p) astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - q) comunicare all'amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.
4. Oltre agli obblighi indicati nel comma 3, il personale è tenuto a:
- a) cooperare al buon andamento dell'istituzione, osservando le norme del presente contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione scolastica, le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
 - b) favorire ogni forma di informazione e di collaborazione con le famiglie e con gli allievi, le studentesse e gli studenti;
 - c) durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti una condotta uniformata non solo a principi generali di correttezza ma, altresì, all'esigenza di coerenza con le specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità degli altri dipendenti, degli utenti e degli allievi, delle studentesse e degli studenti;

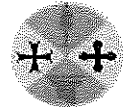
[Handwritten signature]
[Circular stamp: ISTITUTO COMPRESIVO Cosenza III "V. Negroni"]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- d) mantenere una condotta coerente con le finalità educative della comunità scolastica nei rapporti con le famiglie e con gli studenti e con le studentesse anche nell'uso dei canali sociali informatici;
- e) rispettare i doveri di sorveglianza e/o vigilanza nei confronti degli allievi, delle studentesse e degli studenti, ferme restando le disposizioni impartite;
- f) nell'ambito dei compiti di vigilanza, assolvere ai doveri di segnalazione, ove a conoscenza, di casi e situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- g) tenere i registri e le altre forme di documentazione previste da specifiche disposizioni vigenti per ciascun profilo professionale.

Art. 12 Sanzioni disciplinari

1. Le violazioni da parte dei dipendenti, degli obblighi disciplinati all'art.11 (Obblighi del dipendente) danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari previo procedimento disciplinare:
 - a) rimprovero verbale, ai sensi del comma 4;
 - b) rimprovero scritto (censura);
 - c) multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore di retribuzione;
 - d) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni;
 - e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi;
 - f) licenziamento con preavviso;
 - g) licenziamento senza preavviso.
2. Sono anche previste, dal d. lgs. n. 165/2001, le seguenti sanzioni disciplinari, per le quali l'autorità disciplinare si identifica, in ogni caso, nell'ufficio per i procedimenti disciplinari:
 - a) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 7, del d. lgs. n. 165/2001;
 - b) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 1;
 - c) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.
3. Per l'individuazione dell'autorità disciplinare competente per i procedimenti disciplinari dei dipendenti e per le forme e i termini e gli obblighi del procedimento disciplinare trovano applicazione le previsioni dell'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001.
4. Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente procede all'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale. L'irrogazione della sanzione deve risultare nel fascicolo personale.
5. Non può tenersi conto, ad alcun effetto, delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro irrogazione;

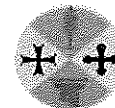
Art. 13 Codice disciplinare

1. Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri generali:
 - a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;
 - b) rilevanza degli obblighi violati;
 - c) responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
 - d) grado di danno o di pericolo causato all'amministrazione, agli utenti o a terzi ovvero al disservizio determinatosi;

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



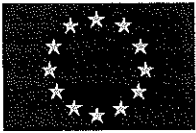
Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



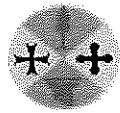
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- e) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti;
 - f) concorso nella violazione di più lavoratori in accordo tra di loro;
 - g) coinvolgimento di minori, qualora affidati alla vigilanza del dipendente.
2. Al dipendente responsabile di più mancanze compiute con unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.
3. La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione si applica, graduando l'entità delle sanzioni in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:
- a) inosservanza delle disposizioni di servizio o delle deliberazioni degli organi collegiali, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 165/2001;
 - b) condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi;
 - c) per il personale ATA delle istituzioni scolastiche educative e per quello amministrativo condotte negligenti e non conformi alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione;
 - d) negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o degli strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;
 - e) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione o di terzi;
 - f) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge. n. 300/1970;
 - g) insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001;
 - h) violazione dell'obbligo previsto dall'art. 55-novies, del d.lgs. n. 165/2001;
 - i) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'amministrazione, agli utenti o ai terzi. L'importo delle ritenute per multa sarà introitato dal bilancio dell'amministrazione e destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti.
4. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:
- a) recidiva nelle mancanze previste al comma 3;
 - b) particolare gravità delle mancanze previste al comma 3;
 - c) ove non ricorra la fattispecie prevista dall'articolo 55-quater, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 165/2001, assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso; in tali ipotesi, l'entità della sanzione è determinata in relazione alla durata dell'assenza o dell'abbandono del servizio, al disservizio determinatosi, alla gravità della violazione dei doveri del dipendente, agli eventuali danni causati all'amministrazione, agli utenti o ai terzi;
 - d) ingiustificato mancato trasferimento sin dal primo giorno, da parte del personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative e del personale tecnico e amministrativo, con esclusione dei supplenti brevi cui



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



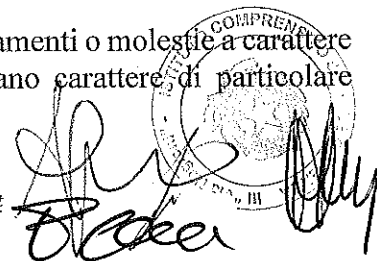
Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

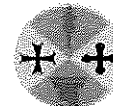
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- si applica la specifica disciplina regolamentare, nella sede assegnata a seguito dell'espletamento di una procedura di mobilità territoriale o professionale;
- e) svolgimento di attività che, durante lo stato di malattia o di infortunio, ritardino il recupero psico-fisico;
 - f) manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'amministrazione, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300/1970;
 - g) ove non sussista la gravità e la reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55- quater, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 165/2001, atti o comportamenti aggressivi, ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;
 - h) violazione degli obblighi di vigilanza da parte del personale delle istituzioni scolastiche educative nei confronti degli allievi e degli studenti allo stesso affidati;
 - i) violazione del segreto di ufficio inerente ad atti o attività non soggetti a pubblicità;
 - j) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti da cui sia, comunque, derivato grave danno all'amministrazione, agli utenti o a terzi.
5. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni si applica nel caso previsto dall'art. 55-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001.
 6. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, si applica nei casi previsti dall'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.
 7. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi si applica nel caso previsto dall'art. 55-sexies, comma 1, del d. lgs. n. 165 del 2001.
 8. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi, si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:
 - a) recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma 4;
 - b) occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati;
 - c) atti, comportamenti lesivi della dignità della persona o molestie a carattere sessuale, anche ove non sussista la gravità e la reiterazione oppure che non riguardino allievi e studenti;
 - d) alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con gli utenti;
 - e) fino a due assenze ingiustificate dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale;
 - f) ingiustificate assenze collettive nei periodi, individuati dall'amministrazione, in cui è necessario assicurare la continuità nell'erogazione di servizi all'utenza;
 - g) violazione degli obblighi di vigilanza nei confronti di allievi e studenti minorenni determinata dall'assenza dal servizio o dall'arbitrario abbandono dello stesso;
 - h) per il personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative compimento di atti in violazione dei propri doveri che pregiudichino il regolare funzionamento dell'istituzione e per concorso negli stessi atti.
 9. Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica:
 1. con preavviso per:
 - a) le ipotesi considerate dall'art. 55-quater, comma 1, lett. b) c) e da f)bis a f) quinquies del d. lgs. n. 165/ 2001;
 - b) recidiva nelle violazioni indicate nei commi 5, 6, 7 e 8;
 - c) recidiva nel biennio di atti, anche nei riguardi di persona diversa, comportamenti o molestie a carattere sessuale oppure quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere, di particolare





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

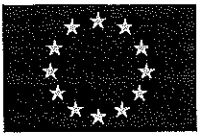


Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- gravità o anche quando sono compiuti nei confronti di allievi, studenti e studentesse affidati alla vigilanza del personale delle istituzioni scolastiche ed educative;
- d) dichiarazioni false e mendaci, rese dal personale delle istituzioni scolastiche, educative, al fine di ottenere un vantaggio nell'ambito delle procedure di mobilità territoriale o professionale;
 - e) condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;
 - f) violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art 16, comma 2, secondo e terzo periodo del D.P.R. n. 62/2013;
 - g) violazioni dei doveri e degli obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale, secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;
 - h) mancata ripresa del servizio, salvo casi di comprovato impedimento, dopo periodi di interruzione dell'attività previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, alla conclusione del periodo di sospensione o alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione.
2. senza preavviso per:
- a) le ipotesi considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a), d), e) ed f) del d. lgs. n. 165/2001;
 - b) commissione di gravi fatti illeciti di rilevanza penale, ivi compresi quelli che possono dare luogo alla sospensione cautelare, secondo la disciplina dell'art. 15, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16;
 - c) condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;
 - d) commissione in genere - anche nei confronti di terzi - di fatti o atti dolosi, che, pur non costituendo illeciti di rilevanza penale, sono di gravità tale da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;
 - e) condanna, anche non passata in giudicato: - per i delitti già indicati nell'art. 7, comma 1, e nell'art. 8, comma 1, lett. a del d.lgs. n. 235 del 2012; - quando alla condanna consegua comunque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; - per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97; - per gravi delitti commessi in servizio;
 - f) violazioni intenzionali degli obblighi, non ricomprese specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro.
10. Le mancanze non espressamente previste nei commi precedenti sono comunque sanzionate secondo i criteri di cui al comma 1, facendosi riferimento, quanto all'individuazione dei fatti sanzionabili, agli obblighi dei lavoratori di cui all'art. 11 e riferendosi, quanto al tipo e alla misura delle sanzioni, ai principi desumibili dai commi precedenti.
 11. Al codice disciplinare, di cui al presente articolo, deve essere data la massima pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione secondo le previsioni dell'art. 55, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001.
 12. In sede di prima applicazione del presente CCNL, il codice disciplinare deve essere obbligatoriamente reso pubblico nelle forme di cui al comma 11, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del CCNL e si applica dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Official stamp of Istituto Comprensivo Cosenza III 'V. Negroni']



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 14 Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare

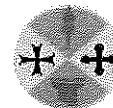
1. Fatta salva la sospensione cautelare disposta ai sensi dell'art. 55-quater, comma 3- bis, del d.lgs. 165/2001, l'amministrazione, laddove riscontri la necessità di espletare accertamenti su fatti addebitati al dipendente a titolo di infrazione disciplinare punibili con sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio e dalla retribuzione, può disporre, nel corso del procedimento disciplinare, l'allontanamento dal lavoro per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, con conservazione della retribuzione.
2. Quando il procedimento disciplinare si conclude con la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, il periodo dell'allontanamento cautelativo deve essere computato nella sanzione, ferma restando la privazione della retribuzione relativa ai giorni complessivi di sospensione irrogati.
3. Il periodo trascorso in allontanamento cautelativo, escluso quello computato come sospensione dal servizio, è valutabile agli effetti dell'anzianità di servizio.

Art. 15 Sospensione cautelare in caso di procedimento penale

1. Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o, comunque, dello stato restrittivo della libertà.
2. Il dipendente può essere sospeso dal servizio, con privazione della retribuzione, anche nel caso in cui venga sottoposto a procedimento penale che non comporti la restrizione della libertà personale o questa sia comunque cessata, qualora l'amministrazione disponga, ai sensi dell'art. 55-ter del d.lgs. n. 165/2001, la sospensione del procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, ai sensi dell'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale).
3. Resta fermo l'obbligo di sospensione del dipendente in presenza dei casi già previsti dagli articoli 7, comma 1, e 8, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 235/2012.
4. Nel caso dei delitti previsti all'art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001, trova applicazione la disciplina ivi stabilita. Per i medesimi delitti, qualora intervenga la condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, trova applicazione l'art. 4, comma 1, della citata legge n. 97/2001.
5. Nei casi indicati ai commi precedenti, si applica quanto previsto dall'articolo 55ter del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale).
6. Ove l'amministrazione proceda all'applicazione della sanzione di cui all'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare), la sospensione del dipendente disposta ai sensi del presente articolo conserva efficacia solo fino alla conclusione del procedimento disciplinare. Negli altri casi, la sospensione dal servizio eventualmente disposta a causa di procedimento penale conserva efficacia, se non revocata, per un periodo non superiore a cinque anni. Decorso tale termine, essa è revocata ed il dipendente è riammesso in servizio, salvo i casi nei quali, in presenza di reati che comportano l'applicazione dell'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare), l'amministrazione ritenga che la permanenza in servizio del dipendente provochi un pregiudizio alla credibilità della stessa, a causa del discredito che da tale permanenza potrebbe derivare da parte dei cittadini e/o comunque, per ragioni di opportunità ed operatività dell'amministrazione stessa. In tal caso, può essere disposta, per i suddetti motivi, la sospensione dal servizio, che sarà sottoposta a revisione con cadenza biennale. Ove il procedimento disciplinare sia stato eventualmente sospeso fino all'esito del procedimento penale, ai sensi dell'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale), tale sospensione può essere prorogata, ferma restando in ogni caso l'applicabilità dell'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare).



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

7. Al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti.
8. Nel caso di sentenza penale definitiva di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di indennità, verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio o a prestazioni di carattere straordinario. Ove il procedimento disciplinare riprenda, ai sensi dell'art. 16, comma 2, secondo periodo (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale), il conguaglio dovrà tener conto delle sanzioni eventualmente applicate.
9. In tutti gli altri casi di riattivazione del procedimento disciplinare a seguito di condanna penale, ove questo si concluda con una sanzione diversa dal licenziamento, al dipendente precedentemente sospeso verrà conguagliato quanto dovuto se fosse stato in servizio, esclusi i compensi per il lavoro straordinario, quelli che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa, nonché i periodi di sospensione del comma 1 e quelli eventualmente inflitti a seguito del giudizio disciplinare riattivato.
10. Resta fermo quanto previsto dall'art. 55-quater, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001.

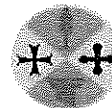
Art. 16 Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale

1. Nell'ipotesi di procedimento disciplinare che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 55-ter e quater del d.lgs. n. 165/2001.
2. Nel caso del procedimento disciplinare sospeso, ai sensi dell'art. 55-ter del d. lgs. n. 165/2001, qualora per i fatti oggetto del procedimento penale intervenga una sentenza penale irrevocabile di assoluzione che riconosce che il "fatto non sussiste" o che "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, l'autorità disciplinare procedente, nel rispetto delle previsioni dell'art. 55-ter, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001, riprende il procedimento disciplinare ed adotta le determinazioni conclusive, applicando le disposizioni dell'art. 653, comma 1, del codice di procedura penale. In questa ipotesi, ove nel procedimento disciplinare sospeso, al dipendente, oltre ai fatti oggetto del giudizio penale per i quali vi sia stata assoluzione, siano state contestate altre violazioni, oppure i fatti contestati, pur prescritti o non costituenti illecito penale, rivestano comunque rilevanza disciplinare, il procedimento riprende e prosegue per dette infrazioni, nei tempi e secondo le modalità stabilite dall'art. 55-ter, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001.
3. Se il procedimento disciplinare non sospeso si sia concluso con l'irrogazione della sanzione del licenziamento, ai sensi dell'art. 13, comma 9, n. 2, e successivamente il procedimento penale sia definito con una sentenza penale irrevocabile di assoluzione, che riconosce che il "fatto non sussiste" o che "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, ove il medesimo procedimento sia riaperto e si concluda con un atto di archiviazione, ai sensi e con le modalità dell'art. 55-ter, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, il dipendente ha diritto dalla data della sentenza di assoluzione alla riammissione in servizio presso l'amministrazione, anche in soprannumero nella medesima sede o in altra, nella medesima qualifica e con decorrenza dell'anzianità posseduta all'atto del licenziamento. Analoga disciplina trova applicazione nel caso che l'assoluzione del dipendente consegua a sentenza pronunciata a seguito di processo di revisione.
4. Dalla data di riammissione di cui al comma 3, il dipendente è reinquadrato, nella medesima qualifica cui è confluita la qualifica posseduta al momento del licenziamento qualora sia intervenuta una nuova

[Handwritten signature and official stamp]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

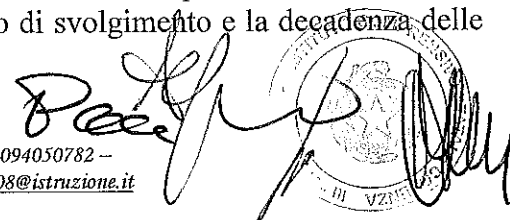
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

classificazione del personale. Il dipendente riammesso ha diritto a tutti gli assegni che sarebbero stati corrisposti nel periodo di licenziamento, tenendo conto anche dell'eventuale periodo di sospensione antecedente escluse le indennità comunque legate alla presenza in servizio ovvero alla prestazione di lavoro straordinario. Analogamente si procede anche in caso di premorienza per il coniuge o il convivente superstite e i figli.

- Qualora, oltre ai fatti che hanno determinato il licenziamento di cui al comma 3, siano state contestate al dipendente altre violazioni, ovvero nel caso in cui le violazioni siano rilevanti sotto profili diversi da quelli che hanno portato al licenziamento, il procedimento disciplinare viene riaperto secondo la normativa vigente.

Art. 17 Determinazione concordata della sanzione

- L'autorità disciplinare competente ed il dipendente, in via conciliativa, possono procedere alla determinazione concordata della sanzione disciplinare da applicare fuori dei casi per i quali la legge ed il contratto collettivo prevedono la sanzione del licenziamento, con o senza preavviso.
- La sanzione concordemente determinata in esito alla procedura conciliativa di cui al comma 1 non può essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal contratto collettivo per l'infrazione per la quale si procede e non è soggetta ad impugnazione.
- L'autorità disciplinare competente o il dipendente può proporre all'altra parte, l'attivazione della procedura conciliativa di cui al comma 1, che non ha natura obbligatoria, entro il termine dei cinque giorni successivi alla audizione del dipendente per il contraddittorio a sua difesa, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Dalla data della proposta sono sospesi i termini del procedimento disciplinare, di cui all'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001. La proposta dell'autorità disciplinare o del dipendente e tutti gli altri atti della procedura sono comunicati all'altra parte con le modalità dell'art. 55-bis, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001.
- La proposta di attivazione deve contenere una sommaria prospettazione dei fatti, delle risultanze del contraddittorio e la proposta in ordine alla misura della sanzione ritenuta applicabile. La mancata formulazione della proposta entro il termine di cui al comma 3 comporta la decadenza delle parti dalla facoltà di attivare ulteriormente la procedura conciliativa.
- La disponibilità della controparte ad accettare la procedura conciliativa deve essere comunicata entro i cinque giorni successivi al ricevimento della proposta, con le modalità dell'art. 55-bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001. Nel caso di mancata accettazione entro il suddetto termine, da tale momento riprende il decorso dei termini del procedimento disciplinare, di cui all'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001. La mancata accettazione comporta la decadenza delle parti dalla possibilità di attivare ulteriormente la procedura conciliativa.
- Ove la proposta sia accettata, l'autorità disciplinare competente convoca nei tre giorni successivi il dipendente, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.
- Se la procedura conciliativa ha esito positivo, l'accordo raggiunto è formalizzato in un apposito verbale sottoscritto dall'autorità disciplinare e dal dipendente e la sanzione concordata dalle parti, che non è soggetta ad impugnazione, può essere irrogata dall'autorità disciplinare competente.
- In caso di esito negativo, questo sarà riportato in apposito verbale e la procedura conciliativa si estingue, con conseguente ripresa del decorso dei termini del procedimento disciplinare, di cui all'articolo 55-bis del d.lgs. n. 165/2001.
- In ogni caso la procedura conciliativa deve concludersi entro il termine di trenta giorni dalla contestazione e comunque prima dell'irrogazione della sanzione. La scadenza di tale termine comporta la estinzione della procedura conciliativa eventualmente già avviata ed ancora in corso di svolgimento e la decadenza delle parti dalla facoltà di avvalersi ulteriormente della stessa.

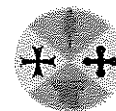




Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



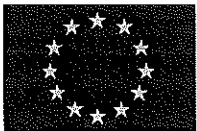
Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

TITOLO IV DISPOSIZIONI PARTICOLARI

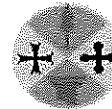
Art. 18 Congedi per le donne vittime di violenza

1. La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati, ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. n. 80/2015, ha diritto ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di 90 giorni lavorativi, da fruire nell'arco temporale di tre anni, decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato.
2. Salvo i casi di oggettiva impossibilità, la dipendente che intenda fruire del congedo in parola è tenuta a farne richiesta scritta al datore di lavoro, corredata della certificazione attestante l'inserimento nel percorso di protezione di cui al comma 1 - con un preavviso non inferiore a sette giorni di calendario e con l'indicazione dell'inizio e della fine del relativo periodo.
3. Il trattamento economico spettante alla lavoratrice è quello previsto per il congedo di maternità, secondo la disciplina di riferimento.
4. Il periodo di cui ai commi precedenti è computato ai fini dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, non riduce le ferie ed è utile ai fini della tredicesima mensilità.
5. La lavoratrice può scegliere di fruire del congedo su base oraria o giornaliera nell'ambito dell'arco temporale di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 9. La fruizione su base oraria avviene in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del mese immediatamente precedente a quello in cui ha inizio il congedo.
6. La dipendente ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale secondo la disciplina di riferimento. Il rapporto a tempo parziale è nuovamente trasformato in rapporto di lavoro a tempo pieno, a richiesta della lavoratrice.
7. La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione di cui al comma 1, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti al suo livello di inquadramento giuridico.
8. I congedi di cui al presente comma possono essere cumulati con l'aspettativa per motivi personali e familiari per un periodo di ulteriori trenta giorni. Le amministrazioni, ove non ostino specifiche esigenze di servizio, agevolano la concessione dell'aspettativa, anche in deroga alle previsioni in materia di cumulo delle aspettative.
9. Il personale docente delle istituzioni scolastiche ed educative fruisce dei congedi di cui al presente articolo su base giornaliera.

[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 19 Unioni civili

1. Al fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso di cui alla legge n. 76/2016, le disposizioni di cui al presente CCNL riferite al matrimonio, nonché le medesime disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile.

Art. 20 Fruizione benefici legge 104/92

1. I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensile.
2. Al fine di garantire la funzionalità degli uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese. La comunicazione deve pervenire agli uffici entro il giorno 27 del mese precedente la richiesta del beneficio esplicitando se il beneficio sarà usufruito ad ore o a giorni.
3. In caso di necessità ed urgenza, la comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

TITOLO V

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 21 Soggetti tutelati

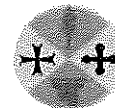
Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare e extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 22 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 23 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **esperto interno** in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'istituzione scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Art. 24 Ruolo, compiti e diritti del RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

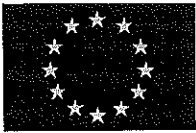
Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
- Riceve una formazione adeguata
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti
- Partecipa alla riunione periodica
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

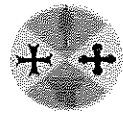
Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 25 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del **Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**; in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

Art. 26 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Art. 27 Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art. 28 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune di Cosenza.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 29 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

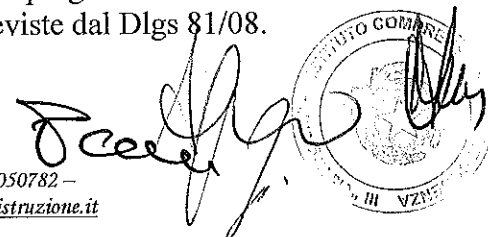
L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

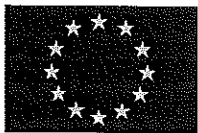
Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

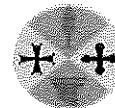
Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

TITOLO VI

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

(art. 22 comma 4 lettera C5 e C6 CCNL Scuola 2018)

Art. 30 Assemblee Sindacali

In caso di assemblea sindacale, nei plessi e nelle sezioni staccate le lezioni termineranno in tempo utile per consentire il raggiungimento della sede dove si svolge l'assemblea.

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea).

Art. 31 Servizi essenziali in caso di sciopero

L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali attraverso la presenza di n. 01 unità di Collaboratore Scolastico per ogni edificio (complessivamente n. 07 unità) e la presenza del DSGA o suo sostituto e di un Assistente Amministrativo.

Art. 32 bacheca sindacale e documentazione

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione.

I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per "l'affissione.

" nella bacheca sindacale on line.

Art. 33 Agibilità sindacale

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati.

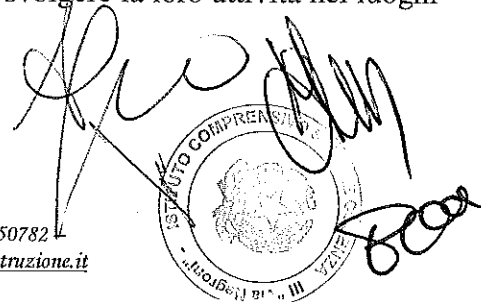
Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

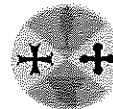
Art. 34 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 35 Personale ATA

Per il personale A.T.A., in merito alle seguenti materie: Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici si rinvia espressamente al C.C.N.L. nello specifico agli artt. 30 - 31 - 32 - 33.

Art. 36 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con la R.S.U. e le OO.SS. il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

- organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- utilizzazione del personale;
- individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

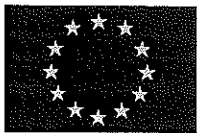
Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Art. 37 Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dell'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- lo scambio dei reparti/plessi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione.
- maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
- nei plessi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione prima tra i colleghi dello stesso Comune e quindi tra i colleghi in servizio nei plessi dei diversi Comuni o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;
- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

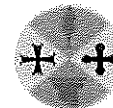


Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 38 Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

Art. 39 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

Art. 40 Chiusura prefestiva

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura nelle giornate prefestive e interfestive. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio.

Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

TITOLO VII

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

(art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 41 La pianificazione della formazione di istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 42 La formazione d'ambito

L'Istituto aderisce alle reti d'ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

Art. 43 Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro. Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macro settori:

- Amministrazione e contabilità
- Supporto alla didattica, pulizia e igiene.
- Didattica

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macro settori, si ritiene utile prevedere una suddivisione che dia preminenza all'attività didattica e quindi alle attività a quest'ultima funzionali secondo il seguente rapporto:

- Amministrazione e contabilità : 25%
- Supporto alla didattica, pulizia e igiene: 25%
- Didattica : 50%

TITOLO VIII

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

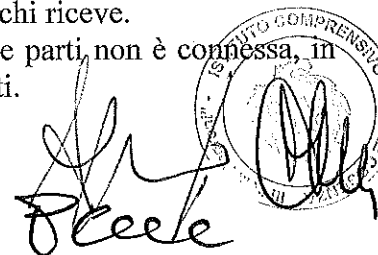
(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 44 Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

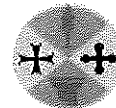
La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 45 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 46 Diritto alla disconnessione:

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 47 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

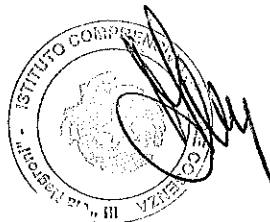
Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 48 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.



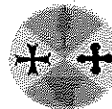


Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

TITOLO IX

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 49 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

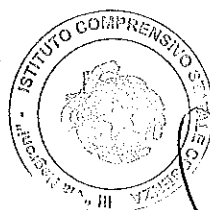
Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 50 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare **il registro elettronico personale** durante le attività didattiche sempre che tale occupazione incida nell'ora di lezione per un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico. Il collegio si è spesso espresso a favore della compilazione cartacea del registro di classe, tanto sia per ragioni tecniche che per ragioni legate alle politiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi, le parti concordano con quest'ultima determinazione.

Art. 51 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmi). Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008), anche se la **formazione in servizio non è obbligatoria**, è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.



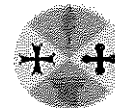
[Handwritten signatures]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

PARTE TERZA – MATERIE DI CONFRONTO

TITOLO X

I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.

(art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)

Art. 52 Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi

Criteri ai quali ispirarsi nell'assegnazione alle sedi di servizio del personale.

Per i docenti:

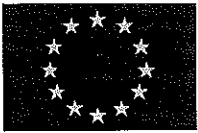
1. rispetto della continuità educativo – didattica nella classe, nel plesso, nel Comune ove possibile, tenendo conto di situazioni legislative specifiche e del successivo punto 6;
2. assegnazione in riferimento alle specifiche competenze professionali, tenendo conto del successivo punto 6;
3. particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sulla ricaduta didattica tenendo conto del successivo punto 6;
4. si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riguardo ai diritti di cui all'art 13;
5. i docenti possono essere assegnati anche su più classi, anche in più Comuni, secondo i principi dell'organizzazione, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'ottimizzazione che devono essere finalizzati al successo della Istituzione scolastica;
6. Possibilità data al dirigente di applicare la discrezionalità di assegnare i docenti alle classi e/o ai plessi in presenza di situazioni di complicate e dimostrate conflittualità e/o anomalie.

Per il personale ATA:

- Assegnazione degli Assistenti Amministrativi/tecnici e Coadiutori all'area/settore di competenza secondo l'equa distribuzione dei carichi di lavoro previsti dal D.S.G.A entro il 12/09/2020;
- Se possibile riconferma del personale nell'area/settore ove ha già precedentemente prestato servizio avendo acquisito un Know-how utile all'istituzione scolastica;
- quando possibile mantenere la continuità nel servizio e/o nel plesso, che segua i criteri di efficacia ed efficienza;
- assegnazione ai plessi in base all'incarico specifico (ex art.7 già retribuito);
- disponibilità a svolgere turni di lavoro che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti dell'art.51 del CCNL 2007, prevedendo un incentivo a discrezione del D.S sentito il parere del D.S.G.A.;
- particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sul servizio scolastico;
- si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riferimento ai diritti di cui alla legge 104/92.







Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

TITOLO XI

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

Art. 53 Organizzazione del lavoro ed utilizzazione del personale **DOCENTE**

Art. 1 - Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale docente consta di:

- **Scuola dell'Infanzia "N. Ginzburg" e Scuola dell'Infanzia del Plesso in Ospedale:** 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia dal Lunedì al Venerdì;
- **Scuola Primaria del Plesso in Ospedale:** 22 ore settimanali dal Lunedì al Venerdì, più 2 ore settimanali da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni, distribuite, di norma, in non meno di cinque giorni
- **Scuola Primaria "C. Alvaro":** 24 unità orarie di 55 minuti ciascuna per settimana dal Lunedì al Venerdì, più 2 ore settimanali da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni, distribuite, di norma, in non meno di cinque giorni;
- **Scuola Secondaria di Primo Grado del Plesso in Ospedale:** 18 ore settimanali distribuite dal Lunedì al Venerdì.
- **Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi"** 18 unità orarie di 55 minuti settimanali distribuite dal Lunedì al Venerdì.

Ogni docente recupererà i 5 minuti decurtati da ogni unità oraria con attività a supporto della didattica, con sostituzioni di colleghi assenti e con attività extracurricolari. Il monte ore dei minuti decurtati saranno recuperati dal Lunedì al Venerdì, secondo le esigenze giornaliere della scuola o con eventuali attività extracurricolari programmate nel POF per l'anno scolastico 2020/2021.

Considerata l'emergenza COVID-19 i rapporti individuali con le famiglie (art. 29 comma 2 lettera c) di tutti i docenti in servizio presso l'IC, si effettueranno solo ed esclusivamente su effettive necessità da parte del docente stesso di informare le famiglie sull'andamento didattico disciplinare dell'alunno nella propria disciplina d'insegnamento. Il rapporto individuale potrà avvenire solo con l'utilizzo dei mezzi informatici e non nei locali scolastici.

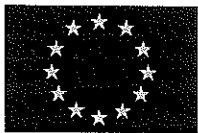
Diversa articolazione è possibile su preciso progetto inserito nel PTOF e fatto salvo il rispetto del monte ore annuo di servizio del docente e comunque nel limite massimo di 6 ore settimanali in più di docenza frontale.

I criteri di formulazione dell'orario delle lezioni sono quelli deliberati dal Collegio dei Docenti del 4 Settembre 2020.

Ogni docente sarà impegnato di norma, fino a massimo di sei unità orarie.

Le attività curriculari dell'Istituto Comprensivo sono così articolate:

- Scuola dell'Infanzia del Plesso Ospedaliero: a) Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00; Mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 15.00;
- Scuola dell'Infanzia "N. Ginzburg" dal Lunedì al Venerdì, Sezioni Prime, Seconde e Terze iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 16.00;
- Scuola Primaria del Plesso Ospedaliero: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle ore 16.00;
- Scuola Primaria "C. Alvaro" dal Lunedì al Venerdì, Classi a Tempo Pieno, iniziano alle ore 8.10 e terminano alle ore 16.10;
- Scuola Primaria "C. Alvaro" dal Lunedì al Venerdì, Classi a Tempo Normale, iniziano alle ore 8.10 e terminano alle ore 13.40;
- Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso Ospedaliero: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
- Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi" dal Lunedì al Venerdì, iniziano alle ore 8.10 e terminano alle ore 13.40;



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Considerata l'emergenza epidemiologica da COVID-19 gli orari possono subire modifiche secondo quanto previsto dal Piano-Regolamento di Istituto sulle modalità della Didattica Digitale Integrata (DDI) prot.n. 03805/U-VII.6 del 25 Settembre 2020 e dai DPCM, le Ordinanze Ministeriali, le Circolari e altre indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 2 - Orario di lavoro flessibile

L'orario di lavoro è funzionale alle necessità determinate dal PTOF per l'erogazione del servizio.

Art.3- Completamento dell'orario cattedra Spezzoni - attività integrative -Supplenze brevi Completamento

Il D.S., o un suo incaricato, assegna la supplenza breve con incarico scritto su apposito registro, seguendo, nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora il seguente ordine:

- a) docente di potenziamento/organico dell'autonomia;
- b) docente di sostegno, nella ipotesi in cui risultino assenti gli alunni in situazione di handicap;
- c) docenti disponibili a prestare ore eccedenti di insegnamento secondo quanto previsto dalla norma pattizia attualmente vigente; a richiesta del docente si può essere titolari di un conto in ore di lavoro che può essere alimentato da crediti, costituiti da ore aggiuntive di insegnamento nelle proprie classi per supplenza o altro, di cui il lavoratore non chiede il compenso. Il credito può essere utilizzato a richiesta del lavoratore per permessi brevi, per recuperare eventuali ritardi, per ferie;
- d) assunzione di docente a tempo determinato;

In caso di supplenze oltre i 10 giorni, viene tenuta presente la normativa vigente in materia di supplenze brevi e saltuarie, in particolare la Legge 107/2015. Considerata l'emergenza epidemiologica da COVID-19, in caso di estrema necessità, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, si potrà non tener conto dei 10 giorni previsti dalla normativa vigente in materia di supplenze brevi e saltuarie.

Art. 4 - Gestione delle supplenze

Per la disponibilità ogni docente, dietro richiesta, può essere titolare di un conto in ore di lavoro che può essere alimentato da crediti, costituiti da ore aggiuntive di insegnamento nelle proprie classi per supplenza o altro, di cui il lavoratore non chiede il compenso. Il credito può essere utilizzato a richiesta del lavoratore per permessi brevi, per recuperare eventuali ritardi e/o ferie. E' data facoltà al docente di recuperare l'ora data, in alternativa al pagamento, previo accordo con l'Ufficio di Dirigenza e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Per ciascuna ora della settimana ai docenti che lo desiderano è possibile dichiarare la propria disponibilità ad effettuare supplenze.

Per la prima ora di lezione la comunicazione deve essere effettuata, ove possibile, il giorno precedente; per tutte le altre ore deve essere fatta nella mattinata stessa e comunque nell'ora precedente quella di disponibilità dichiarata.

Al docente, per lo svolgimento di detta attività viene corrisposto l'importo orario come da norme pattizie vigenti.

Art. 5 - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al PTOF

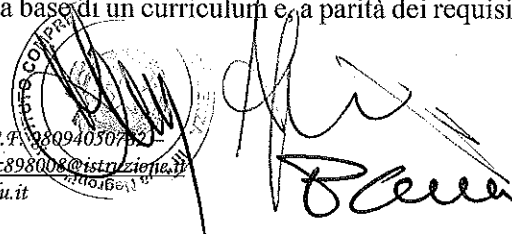
Per tutte le attività previste dal POF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica.

In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata disponibilità il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime (art.32 CCNL 2006/2009) con docenti di altre istituzioni scolastiche, sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dal decreto 44/2001 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione si prevede:

- 1- Docenti del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di intersezione, di interclasse e di classe;
- 2- Docenti interni previa presentazione di apposito curriculum;
- 3- Docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica in possesso delle competenze richieste attraverso la presentazione di apposito curriculum;
- 4- Esperti esterni non appartenenti al mondo della scuola in possesso delle competenze richieste previa presentazione del curriculum;
- 5- Per quanto riguarda il punto 1 l'assegnazione dell'incarico sarà disposta dal Dirigente Scolastico sulla base delle indicazioni del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe.

Per i punti 2-3 e 4 la designazione sarà disposta dal dirigente scolastico sulla base di un curriculum e, a parità dei requisiti, tenendo conto di una distribuzione dei carichi di lavoro.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 6 - Criteri per l'individuazione del personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente Scolastico, salvo i casi in cui la norma contrattuale preveda procedure diverse, oppure tali attività rientrino tra quelle disciplinate dal successivo art.7 del presente atto di contrattazione.

La designazione avviene previa dichiarato possesso delle competenze richieste (competenza professionale; competenza formativa coerente con l'area progettuale o con la tipologia dell'incarico). Tali competenze devono essere esplicitate nell'atto di nomina e devono essere rese pubbliche in tempo utile per dare la possibilità al docente designato di accettare o meno la nomina.

L'atto di nomina deve contenere sia tutte le specifiche (durata, retribuzione oraria e/o forfetaria, ecc..) delle mansioni da svolgere, sia gli obiettivi da raggiungere, sia le modalità di certificazione dell'attività nonché i termini e le modalità di pagamento a fronte di quanto sopra.

Nell'attribuzione degli incarichi si ritiene opportuno di non eccedere in un eccessivo cumulo, fatta salva la necessità di attribuzione per mancanza di disponibilità e/o competenza.

Art.7 - Criteri riguardanti l'assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione alle classi è di durata annuale.

Il Dirigente Scolastico in relazione all'organico di diritto forma le cattedre ed assegna i docenti sulla base del seguente criterio :

- Continuità didattica dei docenti;
- Utilizzo ottimale delle professionalità possedute dai docenti;
- Esperienze ed attitudini;
- Abbinamento di docenti con stile d'insegnamento integrabili e complementari l'uno con l'altro;
- Risposta a particolari esigenze emerse all'interno dei consigli di classe;
- Dinamiche interpersonali positive tra i docenti;
- Compatibilità ambientale;
- Domanda ad istanza motivata;
- Mobilità interna tra le sezioni prima sulla base di motivate istanze prodotte dai docenti già facenti parte dell'organico funzionale e poi graduazione dei nuovi docenti in base al punteggio con il quale hanno ottenuto il trasferimento.

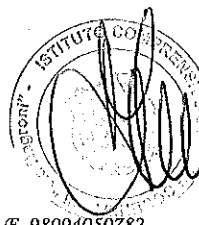
In ogni caso non può costituire, tale criterio, elemento ostativo nelle ipotesi di disponibilità nell'organico di posti per i quali si chiede l'assegnazione.

In caso di concorrenza si fa riferimento alla graduatoria d'Istituto formulata sulla base della tabella allegata al CCDN sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie.

Art. 54 Organizzazione del lavoro ed utilizzazione del personale ATA

A seguito della deliberazione, da parte degli Organi Collegiali dell'Istituto in data 18 Settembre 2020, dove è stata decisa per l'anno scolastico 2020/2021, la chiusura nella giornata di Sabato, sia per le attività didattiche che per quelle amministrative, l'orario di lavoro del Personale ATA è così organizzato:

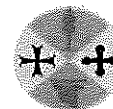
- | | | | |
|--|-----------------------|-----------------------------------|----------|
| ➤ 1^ Fascia dalle ore 7:25 alle ore 14:37 | Sc. Primaria | | - 36 Ore |
| ➤ 2^ Fascia dalle ore 7:30 alle ore 14:42 | Sc. Sec. I Gr. | | - 36 Ore |
| ➤ 3^ Fascia dalle ore 7:30 alle ore 14:10 | Sc. Sec. I Gr. | 1 rientro 15:50/18:30 | - 36 Ore |
| ➤ 4^ Fascia dalle ore 7:30 alle ore 14:00 | Sc. Sec. I Gr. | 2 rientri 16:30/18:30-17:00/18:30 | - 36 Ore |
| ➤ 5^ Fascia dalle ore 7:30 alle ore 13:30 | Sc. Sec. I Gr. | 2 rientri 14:30/17:30 | - 36 Ore |
| ➤ 6^ Fascia dalle ore 7:45 alle ore 14:57 | Sc. Sec. I Gr. | | - 36 Ore |
| ➤ 7^ Fascia dalle ore 8:00 alle ore 14:10 | Sc. Sec. I Gr. | 2 rientri 15:10/17:00-15:10/18:30 | - 36 Ore |
| ➤ 8^ Fascia dalle ore 9:18 alle ore 16:30 | Sc. Infanzia 2° Turno | | - 36 Ore |
| ➤ 9^ Fascia dalle ore 10:00 alle ore 17:12 | Sc. Primaria | | - 36 Ore |



[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Per garantire la dovuta vigilanza sulle attività didattiche che si svolgono nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo, sarà impiegato, per i Collaboratori Scolastici, anche il cosiddetto turno scivolato. Il DSGA organizzerà i turni in modo da garantire la sorveglianza e la sanificazione giornaliera per l'emergenza COVID-19 in tutti i tre Plessi Scolastici.

Nell'organizzazione dei turni degli orari, si tiene conto delle eventuali richieste di esigenze personali o familiari, nel rispetto dell'esigenza di funzionalità del servizio e purché non determinino aggravii per gli altri lavoratori. Nei vari turni sarà assegnato prioritariamente il personale in base alle disponibilità individuale ed alla professionalità necessaria durante il turno in considerazione. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali e/o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro, facendone comunicazione scritta al DSGA o ad un suo delegato, al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato. I turni e gli orari di lavoro giornalieri, assegnati a ciascun dipendente, sono definiti e non sono modificabili nemmeno in caso di assenza dell'interessato; ciò comporta che eventuali assenze non determinano crediti o debiti di orari.

Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiori alla mezza ora. (art.54 comma 1 e 2 CCNL).

Art. 55 Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli Assistenti Amministrativi

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale ed il pubblico l'orario di lavoro dovrà prevedere le seguenti prestazioni:

A) - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- 1° Turno (n. 3 Assistenti Amministrativi): Il primo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,30 e terminerà alle ore 14,42 dal Lunedì al Venerdì (7 ore e 12 minuti)
- 2° Turno (n. 2 Assistenti Amministrativi): Il secondo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,30 e terminerà alle ore 13,30 dal Lunedì al Venerdì (6 ore) - Recupero: 1 Assistente Amministrativo nelle giornate di Lunedì e Mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 17:30 - 1 Assistente Amministrativo nelle giornate di Martedì e Giovedì dalle ore 14:30 alle ore 17:30.
- 3° Turno (n. 1 Assistente Amministrativo): Il terzo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,45 e terminerà alle ore 14,57.

Nel caso in cui al 30/06/2021 gli Assistenti Amministrativi non abbiano recuperato le ore dei giorni prefestivi, le stesse saranno defalcate dalle Ferie relative all'anno scolastico 2020/2021.

TURNI Personale art. 17 comma 5- CCNL 2006/2009

- N. 2 unità di Personale dalle ore 07,30 e terminerà alle ore 14,42 dal Lunedì al Venerdì (7 ore e 12 minuti);
- Nel caso in cui al 30/06/2020 il Personale Docente art. 17 comma 5- CCNL 2006/2009 non abbia recuperato le ore dei giorni prefestivi, le stesse saranno defalcate dalle Ferie relative all'anno scolastico 2020/2021.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 56 Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione dei Collaboratori Scolastici

B) - COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori Scolastici saranno distribuiti nei tre Plessi dell'Istituto Comprensivo secondo il seguente numero:

- Plesso Principale dell'Istituto Comprensivo e della Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi" via Negroni n. 5, **n. 12 Collaboratori Scolastici:**
 - 7 Collaboratori Scolastici già in organico di diritto;
 - 3 Collaboratori Scolastici in organico di diritto come ex LSU e per n. 18 ore settimanali (36 ore settimanali fino al 31 Dicembre 2021 causa COVID-19)
 - 1 Collaboratore Scolastico in organico di fatto;
 - 1 Collaboratore Scolastico in supporto all'emergenza COVID-19 fino al 12 Giugno 2020.
- Plesso Scuola dell'Infanzia "N. Ginzburg" via Don Silverio Marano, **n. 3 Collaboratori Scolastici;**
 - 2 Collaboratori Scolastici già in organico di diritto;
 - 1 Collaboratore Scolastico in supporto all'emergenza COVID-19 fino al 12 Giugno 2020.
- Plesso Scuola Primaria "C. Alvaro" via F. Martorelli già Via Lazio, **n. 10 Collaboratori Scolastici:**
 - 7 Collaboratori Scolastici già in organico di diritto;
 - 3 Collaboratore Scolastico in supporto all'emergenza COVID-19 fino al 12 Giugno 2020.

Nel caso in cui al 30/06/2021 i Collaboratori Scolastici, in organico di diritto, non abbiano recuperato le ore dei giorni prefestivi, le stesse saranno defalcate dalle Ferie relative all'anno scolastico 2020/2021.

In caso di svolgimento di Elezioni Amministrative, Politiche o Referendum durante l'anno scolastico nei Plessi della Scuola dell'Infanzia "N. Ginzburg" o della Scuola Primaria "C. Alvaro", tutto il Personale Docente e ATA in servizio presso tali Plessi Scolastici nei giorni impegnati allo svolgimento delle Elezioni non presteranno servizio.

I Collaboratori Scolastici dei due Plessi, solo per conclamati motivi potranno essere impiegati a svolgere servizio presso il Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi.

Durante tali periodi, i Collaboratori Scolastici che saranno chiamati a prestare servizio presso la Dirigenza Scolastica, dovranno effettuare lo stesso carico di lavoro dei colleghi che andranno a sostituire.

PLESSO SCUOLA PRIMARIA "CORRADO ALVARO" COSENZA

Per quanto concerne il piano di lavoro dei Collaboratori Scolastici assegnati al Plesso Scuola Primaria "Corrado Alvaro" di Via F. Martorelli già Via Lazio, verificate le esigenze di servizio connesse con lo svolgimento delle attività didattiche, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi ausiliari i Collaboratori Scolastici eseguiranno il seguente espletamento dei servizi qui di seguito esplicitato:

TURNO ANTIMERIDIANO

n. 4 unità così distribuito:

- **n. 1** Unità Piano terra lato destro Tempo Pieno - **n. 1** Unità Piano terra lato sinistra Tempo Normale, **n. 1** Unità - Ingresso Principale - **n. 1** Unità - Primo piano controllo pianerottoli scala dx e scala sx.

I collaboratori scolastici del piano terra la mattina all'entrata dei bambini, **ore 8,10, si posizioneranno:**

- **1** al cancello di via Cesare Gabriele e consentirà l'entrata dei bambini secondo il proprio turno di ingresso a scuola;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- 1 al cancello di via F. Martorelli già Via Lazio e consentirà l'entrata dei bambini secondo il proprio turno di ingresso a scuola;
- 1 al cancello di via Negroni e consentirà l'entrata dei bambini secondo il proprio turno di ingresso a scuola;
- 1 all'ingresso principale di supporto ai bambini che hanno necessità di essere accompagnati in classe;

Sempre di mattina, dopo l'entrata dei bambini ogni collaboratore si sposterà presso la propria postazione. Rimarranno a vigilare la porta principale e la porta d'ingresso dei docenti i collaboratori in servizio nell'atrio a piano terra. Nel caso che uno dei due collaboratori in servizio alle porte di ingresso, abbia necessità di spostarsi avviserà uno dei colleghi che si trovano di servizio al piano terra. I collaboratori che presenziano i padiglioni non possono lasciare il loro posto, tranne per sostituire un collega dello stesso piano o in caso di propria necessità e per brevissimo tempo. Gli stessi dovranno farsi sostituire da un collega del proprio piano. I collaboratori scolastici del primo piano in caso di necessità, prima di lasciare il proprio posto di lavoro devono farsi sostituire da un collega del piano terra e per brevissimo tempo. Ogni Collaboratore è **tenuto a Sanificare gli spazi e ad esso assegnati più volte al giorno, in particolar modo i bagni, le aule didattiche e i laboratori. Quest'ultimi ogni qualvolta vengono utilizzati da più classi durante la giornata didattica.**

Inoltre: la pulizia e la sanificazione più accurata ai bagni dei padiglioni deve essere assicurata ogni giorno dopo la fine della ricreazione (10,30), mentre per il padiglione del Tempo Pieno la pulizia e la sanificazione dei bagni e delle aule didattiche, oltre che alle ore 10,30, deve essere assicurata alle ore 12,30 e alle ore 14,30.

TURNI ANTIMERIDIANI

1° Turno (n. 4 Collaboratori Scolastici) : Il primo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,25 e terminerà alle ore 14,37.

2° Turno (n. 2 Collaboratori Scolastici) : Il secondo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 10,00 e terminerà alle ore 17,12.

TURNO POMERIDIANO

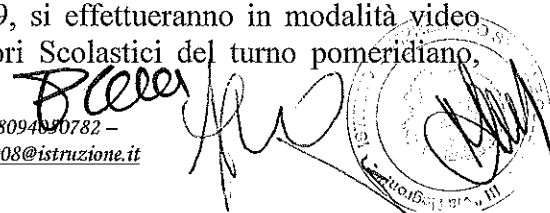
n. 4 Collaboratori Scolastici (a turnazione a settimane alterne) svolgeranno il servizio di pomeriggio per garantire la vigilanza degli alunni delle classi del Tempo Pieno e per effettuare la pulizia e la sanificazione dei bagni, delle aule didattiche e dei laboratori utilizzati dagli alunni del Tempo pieno o dai progetti previsti nel POF che si svolgeranno in orario exgracurricolare. Il turno cosiddetto scivolato avrà inizio alle ore 10,48 e terminerà alle ore 18,00. I cinque collaboratori del turno scivolato alle ore 11,20 effettueranno servizio nella propria area di appartenenza insieme ai propri colleghi del turno antimeridiano. Dopo il fine turno antimeridiano i cinque collaboratori scolastici del turno pomeridiano effettueranno il proprio servizio di vigilanza come di seguito riportato:

- n. 3 Collaboratori Scolastici al Piano Terra (un Collaboratore nell'atrio del Tempo Pieno a dx , un Collaboratore nell'atrio del tempo pieno a sx e un Collaboratore alla porta principale)
- n. 1 Collaboratore Scolastico presterà servizio al primo Piano.

In caso di assenza di un collaboratore scolastico del turno pomeridiano, uno dei tre collaboratori rimasti in servizio garantirà la vigilanza della porta principale.

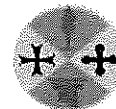
In caso di assenza di un collaboratore scolastico nel turno antimeridiano o in quello pomeridiano, il servizio di pulizia e di sanificazione dell'area dello stesso dovrà essere garantita dai collaboratori scolastici in servizio. Per tale servizio, sarà riconosciuto ad un solo Collaboratore Scolastico un'ora di straordinario. L'ora dovrà essere effettivamente prestata e validata attraverso la timbratura del Badge.

Considerato che i Consigli di Interclasse, per l'emergenza COVID-19, si effettueranno in modalità video mediante Piattaforma Digitale, non sarà necessario che i Collaboratori Scolastici del turno pomeridiano,





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

prestino servizio oltre il proprio orario stabilito. Nel caso in cui per esigenze organizzative i Consigli di Interclasse o altri eventi scolastici si potranno oltre le ore 18,00 ai Collaboratori Scolastici in servizio sarà riconosciuto lo straordinario.

I Collaboratori Scolastici del turno pomeridiano devono assumere servizio avendo già pranzato. In caso di eventuali accordi da parte della Dirigenza Scolastica con il Comune di Cosenza e con la Ditta che gestisce la mensa scolastica, potrà essere garantito il pasto ad un solo Collaboratore Scolastico del turno pomeridiano di quella settimana. Il Collaboratore dovrà consumare il pasto nei locali della sala mensa. E' vietato consumare il pasto in altre aree del Plesso Scolastico.

PLESSO SCUOLA INFANZIA "N. GINZBURG" COSENZA

Per quanto concerne il piano di lavoro dei Collaboratori Scolastici assegnati al Plesso Scuola dell'Infanzia "Natalia Ginzburg" di Via Don Silvestro Marano, verificate le esigenze di servizio connesse con lo svolgimento delle attività didattiche, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi ausiliari i Collaboratori Scolastici eseguiranno il seguente espletamento dei servizi qui di seguito esplicitato:

n. 3 unità così distribuite:

- **n. 1** Unità per il Plesso in servizio per n. 07 ore e 12 minuti dal Lunedì al Venerdì, orario dalle ore 07,30 alle ore 14,42;
- **n. 1** Unità per il Plesso in servizio per n. 7 ore e 12 minuti dal Lunedì al Venerdì, orario 09,18 alle ore 16,30.
- **n. 1** Unità per il Plesso in servizio per n. 07 ore e 12 minuti dal Lunedì al Venerdì, orario dalle ore 07,30 alle ore 14,42;

PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "N. MISASI" COSENZA

Per quanto concerne il piano di lavoro dei Collaboratori Scolastici assegnati al Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado "Nicola Misasi" di Via A. Negroni n. 5, verificate le esigenze di servizio connesse con lo svolgimento delle attività didattiche, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi ausiliari i Collaboratori Scolastici eseguiranno il seguente espletamento dei servizi qui di seguito esplicitato:

n. 12 unità così distribuite:

- n. 6 Unità piano Terra:

- **n. 2** Unità piano terra lato destro aule didattica, bagni donne, Sala Docenti e Dirigenza;
- **n. 1** Unità piano terra lato sinistra bagni uomini, sala pianoforte, Laboratori Digitale, ufficio Rapporti con il Pubblico e Vice Dirigenza;
- **n. 1** Unità piano terra Centralino;
- **n. 2** Unità piano terra ingresso principale (controllo ingresso docenti e genitori).

n. 1 Unità Area Amministrativa:

- **n. 1** Unità Area Amministrativa.

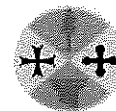
- n. 4 Unità Primo Piano:

- **n. 2** Unità primo piano lato destro aule didattica, bagni femmine, Laboratorio Lingue e Laboratorio Tecnologie;
- **n. 2** Unità primo piano lato sinistro aule didattica, bagni maschi, lab. Scienze, Sala Staff Dirigenza, Laboratorio Musicale, laboratori attività integrative.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

TURNI ANTIMERIDIANI

1° Turno (n. 5 Collaboratori Scolastici) : Il primo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,30 e terminerà alle ore 14,42.

2° Turno (n. 2 Collaboratori Scolastici) : Il secondo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,30 e terminerà alle ore 14,10. Un giorno a settimana rientro pomeridiano dalle ore 15:50 alle ore 18:30.

3° Turno (n. 1 Collaboratore Scolastico) : Il terzo turno antimeridiano avrà inizio alle ore 07,30 e terminerà alle ore 14,00. Due rientri settimanali: primo rientro dalle ore 16:30 alle ore 18:30. Secondo rientro dalle ore 17:00 alle ore 18:30.

4° Turno (n. 4 Collaboratori Scolastici) : Il quarto turno antimeridiano avrà inizio alle ore 08,00 e terminerà alle ore 14,10. Due rientri settimanali: primo rientro dalle ore 15:10 alle ore 17:00. Secondo rientro dalle ore 15:10 alle ore 18:30.

Art. 57 Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione del Personale ATA nei periodi di chiusura delle attività didattiche

Nei periodi di chiusura e sospensione delle attività didattiche: vacanze natalizie 2020 da Lunedì 28 dicembre 2020 a sabato 2 Gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 e nel mese di agosto 2021 per tutto il Personale ATA in servizio nell'Istituto Comprensivo verrà osservato il solo orario settimanale dal Lunedì al Venerdì dalle ore 07,30 alle ore 13,30 (esclusi i prefestivi). Dal 12 Giugno 2021 al 30 Giugno 2021 verrà effettuato da parte di tutto il Personale ATA l'orario di servizio da Lunedì a Sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (esami di stato conclusivo del primo ciclo di studi).

Nei periodi di chiusura e sospensione delle attività didattiche per motivi elettorali (sedi di seggio elettorali del Comune di Cosenza) nei Plessi Scolastici della Scuola dell'Infanzia "N. Ginzburg" di via Don Silvestro Marano e della Scuola Primaria "C. Alvaro" di via F. Martorelli già via Lazio, il Personale ATA in servizio presso i suddetti Plessi sono esentati dal servizio, tranne nel caso di necessità presso il Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado e presso l'Amministrazione Scolastica. Il DSGA provvederà ad eventuali turnazioni che si rendessero necessarie.

Durante gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di studi tutto il personale ATA dei Plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici), a turno saranno impegnati in turnazioni pomeridiane per garantire il normale svolgimento degli stessi, con ingresso alle ore 14,00 e uscita alle ore 20,00 (orario sciolto), con esclusione della giornata di Sabato, e se si rendesse necessario con orario straordinario fino al termine della seduta di esame.

Art. 58 Recupero dei prefestivi da parte del Personale ATA

I recuperi dei prefestivi si riferiscono ai seguenti periodi:

a) del recupero dei prefestivi del periodo estivo (luglio 2021 - agosto 2021), del prefestivo dell'Immacolata (Lunedì 7 dicembre 2020) dei prefestivi ricadenti nelle vacanze natalizie (24 e 31 dicembre 2020; 2 gennaio e 5 gennaio 2021) nei giorni di sospensione delle attività didattiche individuate con Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 106 del 11 Agosto 2020; (D.Lgs 31.12.1998 n. 112 art.138 comma 1 lettera d).

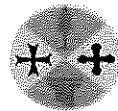
Per il recupero delle ore dei prefestivi relativi al periodo dal 1° Settembre 2020 al 30 Giugno 2021 e dei mesi di Luglio 2021 e Agosto 2021 il dipendente può detrarre dalle ferie relative all'anno scolastico 2020/2021 o con l'utilizzo di eventuali ore di straordinario autorizzate dal Dirigente Scolastico ed effettuato durante l'anno scolastico 2020/2021 (1 settembre 2020-30 giugno 2021) dichiarandolo con istanza al Dirigente Scolastico.

Le ore di straordinario e i riposi compensativi maturati dal Personale ATA durante l'anno scolastico 2020/2021, dovranno essere usufruiti necessariamente entro e non oltre il 31 Dicembre successivo all'anno scolastico nel quale sono stati maturati.





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 59. Ricevimento del Pubblico da parte degli Uffici

Gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Comprensivo, considerata l'emergenza COVID-19, ricevono il pubblico previa prenotazione tramite il centralino scolastico o con richiesta per via mail al csic898008@istruzione.it, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Sempre per mezzo di prenotazione telefonica o per via mail, possono essere prenotati appuntamenti per il solo Ufficio Personale, nel pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 16:30 nella giornata di Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì.

Il D.S.G.A. organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro in 36 ore settimanali, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto.

Art.60 Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica

Qualora l'Istituzione scolastica dovesse riscontrare complessità logistiche, potrebbe rendersi necessaria un'organizzazione flessibile del lavoro ispirandosi a principi di maggior carico lavorativo alternati a momenti di riposo per un pieno recupero psico-fisico, tanto al fine di garantire il miglior servizio.

Art. 61 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Durante l'anno è possibile effettuare, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo in altre classi in ossequio al principio della flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di riorganizzazione del servizio e anche per fronteggiare particolari esigenze dei docenti.

Scuola dell'Infanzia

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Nel periodo non coperto da servizio mensa con orario ridotto l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.

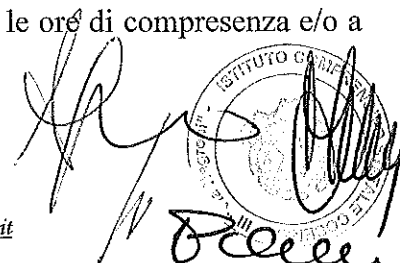
La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con ore a disposizione della stessa sezione;
- docente con ore a disposizione di altra sezione;
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.

Scuola primaria

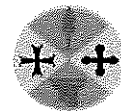
La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con ore a disposizione della stessa classe;
- docente con ore a disposizione di altra classe;
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;





Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata;
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe;
- Cambio del giorno libero.

Nel periodo non coperto da servizio mensa con orario ridotto l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.

Scuola Sec. di 1° grado

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore;
- docente con ore a disposizione della stessa classe;
- docente con ore a disposizione in altra classe;
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);;
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
- Cambio del giorno libero a parità di monte orario disciplinare fruibile dagli alunni e a parità di orario mensile prestato dal lavoratore.
- I docenti del Potenziamento, poiché titolari dell'organico dell'autonomia, potranno essere impiegati per supplenze non superiori ai 10 giorni in tutti i Plessi dell'Istituto per gli ordini di scuola per i quali sono abilitati e anche in ordini di scuola inferiori senza decurtazione delle spettanze o oneri aggiuntivi.

Art. 62 Riconoscimento economico della flessibilità organizzativa e didattica

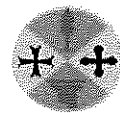
Al personale Docente che attua la flessibilità organizzativa e didattica di cui agli articoli precedenti, a norma degli artt. 28-88 del CCNL 29/11/2007, si attribuisce, ove possibile, un compenso annuo in funzione dell'impegno e della prestazione effettuata o in alternativa del necessario recupero per il riposo.

Art. 63 Particolari esigenze

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al dirigente le proprie esigenze che, ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, ai plessi, alle classi, ai posti in ossequio all'art. 55 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo. E' diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 64 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- a) Competenza disciplinare specifica; b) competenza pedagogica e didattica; c) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi; d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare; e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto; f) competenze informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

Art. 65 Incarichi Del Personale Scolastico

I compensi sono stabiliti nelle Tabelle allegate al C.C.N.L. e possono essere attribuiti anche in misura forfettaria nel caso in cui non sia possibile quantificare un impegno orario per l'attività richiesta. Diventa quindi fondamentale che, all'inizio dell'anno scolastico, il collegio dei docenti (che deve elaborare il P.O.F.T.) e la R.S.U. (che deve contrattare l'utilizzo delle risorse e l'entità di alcuni compensi) abbiano un quadro sufficientemente preciso della situazione finanziaria.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

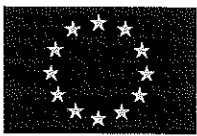
- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

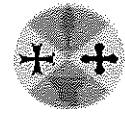
Si concorda la Non cumulabilità di più incarichi di non insegnamento, massimo quattro;

Si può derogare a tale limite qualora non vi siano disponibilità;

nel caso di concorrenza, rotazione da parte degli interessati, con esclusione di coloro che hanno già svolto tale attività partendo dal docente meglio collocato nella graduatoria d'istituto.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

In merito ai cumuli di incarichi si precisa quanto segue:

- non cumulabilità di più incarichi nel rispetto della L'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi secondo cui, in generale, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.
- I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- L'amministrazione fissa criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.

Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti:

- svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione;
- svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio;
- svolgano attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Il conferimento dei predetti incarichi senza la previa autorizzazione comporta:

- per il funzionario responsabile del procedimento: infrazione disciplinare, nullità del provvedimento e il compenso previsto come corrispettivo dell'incarico è versato direttamente all'amministrazione di appartenenza del dipendente ed è destinato ad incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti;
- il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabile disciplinarmente e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza.

Non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione gli incarichi elencati nel comma 6 del citato articolo 53;

I criteri in base ai quali l'attività può essere autorizzata sono:

- la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico: sono autorizzabili le attività, non comprese nei compiti e doveri di ufficio, esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine non diano luogo ad interferenze con l'impiego;
- il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto.
- tale da non pregiudicare il regolare svolgimento;
- l'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.
- Sono, pertanto, compatibili e soggetti ad autorizzazione, ad esempio, le collaborazioni e gli incarichi di consulenza conferiti da altre amministrazioni pubbliche per i quali deve essere valutata la non interferenza con l'attività istituzionale: è il caso di commissioni tributarie, consulenze tecniche, consigli di amministrazione, collegi sindacali, comitati di vigilanza, collaborazioni, attività di revisore in enti pubblici... Inoltre, sono ritenute compatibili e soggette ad autorizzazione, a seconda del caso specifico, le seguenti attività extra-istituzionali:

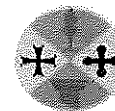
LE ATTIVITÀ COMPATIBILI E NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Oltre alle attività che costituiscono direttamente esplicazioni di diritti e libertà costituzionalmente garantiti, quali la partecipazione ad associazioni sportive, culturali, religiose, di opinione,...., è consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

- le attività rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro;



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

- le attività che siano espressive di diritti della personalità, di associazione e di manifestazione del pensiero, quali le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili; le stesse sono consentite purché non interferiscano con le esigenze del servizio e, se a titolo oneroso, sono assoggettate ad autorizzazione. Per le attività svolte a titolo gratuito è necessario valutare caso per caso la loro compatibilità con il rapporto di lavoro in essere per cui resta fermo l'obbligo di chiedere ugualmente la prescritta autorizzazione;
- l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- la partecipazione a convegni e seminari e la pubblicazione di propri scritti, se effettuate a titolo gratuito ovvero nel caso in cui venga percepito unicamente il rimborso spese;
- tutte le attività per le quali è corrisposto il solo rimborso delle spese documentate;
- gli incarichi per i quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo. Non rientrano in tali ipotesi le attività svolte durante periodi di aspettativa per motivi personali, per i quali permane il regime ordinario delle incompatibilità (non è possibile svolgere altra attività lavorativa retribuita);
- gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

Per il personale insegnante la disciplina relativa alle incompatibilità è ravvisabile, in modo specifico, nell'art. 508 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in alcune clausole del C.C.N.L. 4.8.1995 e C.C.N.L. 26.5.1999, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

TITOLO XII

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO (art. 22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

Art. 66 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

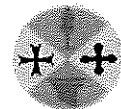
- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).
- Docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica.

Infine e solo a parità di altre condizioni si terrà conto della posizione in graduatoria.

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

PARTE QUARTA - COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

TITOLO XIII

CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015.

(art. 22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)

Art. 67 Criteri generali per la valorizzazione del merito del Personale

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 e dalla Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca del 31 Agosto 2020. Visti i criteri adottati dal Comitato di valutazione in data, i compensi sono ripartiti secondo le attività svolte da ciascun docente, che sono oggettivamente valutate.

Le parti prendono atto che il sistema di attribuzione della premialità, in termini economici, trova diretto riscontro ed è proporzionata ai criteri totalizzati da ogni docente.

Alla luce della suddetta premessa e in linea con quanto stabilito dal comitato di valutazione le parti ritengono utile concordare i criteri generali misurati in termini di minimo e massimo da attribuire al personale docente.

I criteri e gli indici di misurazione di ciascun criterio sono quelli stabiliti nel dettaglio dal comitato di valutazione, che li esprime dopo attenta valutazione tecnica degli obiettivi e delle finalità dell'istituzione scolastica.

Inoltre si stabilisce il limite minimo per accedere alla premialità per la valorizzazione dei docenti che è di euro **200,00** e il limite massimo attribuibile per un docente che è fissato in euro **1.200,00**.

Considerato l'art. 1 comma 249 Legge n. 160 del 2019 che stabilisce che le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1 comma 126 del 13 luglio 2015 n. 107 già confluito nel Fondo per il MOF sono utilizzate dalla Contrattazione Integrativa di Istituto in favore del Personale Scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione. Pertanto si stabilisce di destinare tali risorse per il 75% al Personale Docente e il restante 25% al Personale ATA. Suddetto 25% verrà utilizzato per valorizzare maggiori impegno, disponibilità e surplus nelle svolgimento di tutte le attività lavorative, anche in conformità al COVID 19.

Il limite minimo, per accedere alla valorizzazione del personale ATA, è di euro **150,00** e il limite massimo attribuibile per un personale ATA è fissato in euro **500,00**.

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale per l'a.s. 2020/2021 ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 che è complessivamente di euro **23.177,19** Lordo Stato (€ 17.465,85 lordo dipendente.). Di cui € 13.123,46 lordo dipendente Personale Docente (75%) e € 4.374,49 lordo dipendente Personale ATA (25%).

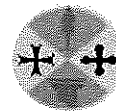


Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

PARTE QUINTA - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

TITOLO XIV

I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

(art. 22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 68 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 75 % circa per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 25% circa per compensi da attribuire al personale ATA.

La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti di ordini e gradi diversi e sia tra il personale A.T.A (Ass. Ammin. e Coll. Scol. Ecc.ecc), salvo accordi diversi secondo le esigenze della scuola. Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- Compensi per intensificazione per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.

Art. 69 Attività retribuite con il fondo d'Istituto

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

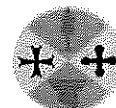
Art. 70 Attività aggiuntive

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D. S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

Art. 71 Funzioni strumentali all'offerta formativa

Ad ogni Docente assegnatari di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura "PARITARIA", se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso tranne se il collegio dispone diversamente.

Art. 72 Per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

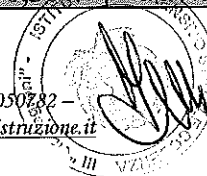
Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino a due collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina è corrisposto un compenso orario.

Art. 73 Ore Eccedenti

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.

TABELLE PARTE ECONOMICA FONDO IN CONTRATTAZIONE a. s. 2020/2021

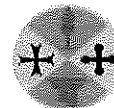
| FIS 2020/2021 | | | | | | |
|---|----------------------------------|-------|------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Descrizione | Dettaglio | Unità | Parametri | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| Punti Erogazione | Punti di erogazione del servizio | 6 | € 2.547,42 | € 15.284,52 | € 11.518,10 | € 3.766,42 |
| Posti totali OD | Pers. Docente e Pers. ATA | 159,5 | € 323,69 | € 51.628,56 | € 38.906,22 | € 12.722,33 |
| Pers. Docenti Sc. Sec. II Gr. | Pers. Docente | 0 | € 352,19 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| N° Personale Educativo | Pers. Educativo | 0 | € 1.095,44 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | | | | € 66.913,08 | € 50.424,32 | € 16.488,75 |
| Economie Fis x DOCENTI scuola anni precedenti* | | | | € 187,22 | € 141,09 | € 46,13 |
| TOTALE FIS DISPONIBILE | | | | € 67.100,30 | € 50.565,41 | 16.534,89 |



[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

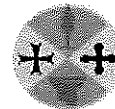
| FUNZIONI STRUMENTALI 2020/2021 | | | | | | |
|------------------------------------|--|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Descrizione | Dettaglio | Unità | Parametri | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| Quota base funzioni strumentali | Quota spettante a ciascuna scuola | 1 | € 1.422,02 | € 1.422,02 | € 1.071,61 | € 350,41 |
| Complessità funzioni strumentali | Ulteriore quota spettante in misura unica compl. org. | 4 | € 615,97 | € 2.463,88 | € 1.856,73 | € 607,15 |
| Posti docenti funzioni strumentali | Ulteriore quota spettante per ogni docente org. di diritto | 135 | € 36,52 | € 4.930,20 | € 3.715,30 | € 1.214,90 |
| TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI | | | | € 8.816,10 | € 6.643,63 | € 2.172,47 |

| INCARICHI SPECIFICI ATA 2020/2021 | | | | | | |
|---------------------------------------|---|-------|-----------|-------------------|-------------------|-----------------|
| Descrizione | Dettaglio | Unità | Parametri | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| Quota Incarichi Specifici | Pers. Ata senza DSGA e posti decurtati | 22 | € 161,00 | € 3.560,02 | € 2.682,75 | € 877,26 |
| TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA | | | | € 3.560,02 | € 2.682,75 | € 877,26 |

| ORE ECCEDENTI 2020/2021 | | | | | | |
|---|---|-------|-----------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Descrizione | Dettaglio | Unità | Parametri | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| Quota per ogni docente in organico di diritto | Pers. Docenti Scuola Primaria e Infanzia | 80 | € 27,09 | € 2.167,20 | € 1.633,16 | € 534,04 |
| Quota per ogni docente in organico di diritto | Pers. Docenti Scuola Secondaria Primo Grado | 55 | € 48,09 | € 2.645,00 | € 1.993,22 | € 651,78 |
| TOTALE | | | | € 4.812,20 | € 3.626,37 | € 1.185,82 |
| Economie Fis x DOCENTI scuola anni precedenti* | | | | € 177,83 | € 134,01 | € 43,82 |
| TOTALE ORE ECCEDENTI | | | | € 4.990,03 | € 3.760,38 | € 1.229,65 |



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

| ATTIVITA' ED. FISICA 2020/2021 | | | | | | |
|---|--------------------------------------|-------|------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| Descrizione | Dettaglio | Unità | Parametri | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| Per ogni classe Istr. Sec. | Numero Classi | 23 | € 85,55 | € 1.967,65 | € 1.482,78 | € 484,87 |
| Doc. Coord. Prov.le EF | Scuole titolari di dcc. Coord. Prov. | 0 | € 2.777,77 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | | | | € 1.967,65 | € 1.482,78 | € 484,87 |
| Economie Fis x DOCENTI scuola anni precedenti* | | | | € 1.222,06 | € 920,92 | € 301,14 |
| TOTALE ATTIVITA' EDUCAZIONE FISICA | | | | € 3.189,71 | € 2.403,70 | € 786,01 |

| MISURE IN AREE A RISCHIO 2020/2021 | | | | | | |
|---|-----------|----------|-----------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Descrizione | Dettaglio | Unità | Parametri | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| AREE A RISCHIO | € 476,59 | € 359,15 | € 117,44 | € 117,44 | € 117,44 | € 117,44 |
| TOTALE | | | | € 476,59 | € 359,15 | € 117,44 |
| Economie Fis x DOCENTI scuola anni precedenti* | | | | € 463,11 | € 348,99 | € 114,12 |
| TOTALE ATTIVITA' AREE A RISCHIO | | | | € 939,70 | € 708,14 | € 231,56 |

| VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 2020/2021 | | | | | | |
|---|--|--|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Descrizione | | | | Lordo Stato | Lordo Dip. | Oneri |
| VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE | | | | € 23.177,19 | € 17.465,86 | € 117,44 |
| TOTALE | | | | € 23.177,19 | € 17.465,86 | € 5.711,33 |
| Economie Fis x DOCENTI scuola anni precedenti* | | | | € 42,58 | € 32,09 | € 10,49 |
| TOTALE VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE | | | | € 23.177,19 | € 17.497,94 | € 5.721,83 |



[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

| Lordo Stato | F.I.S. | Funz. Strum. | Incarichi Ata | Ore eccedenti | Att. Com. EF | AREE A RISCHIO | VAL. PERS. |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------|--------------------|
| FIS 2020/2021 (Compreso IND. DSGA + Ind. Sost. DSGA) | € 67.100,30 | € 8.816,10 | € 3.560,02 | € 4.990,03 | € 3.189,71 | € 939,70 | € 23.177,19 |

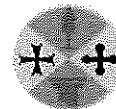
| Lordo Dipendente | F.I.S. | Funz. Strum. | Incarichi Ata | Ore eccedenti | Att. Comp. EF | AREE A RISCHIO | VAL. PERS. |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------|--------------------|
| FIS 2020/2021 (Compreso IND. DSGA + Ind. Sost.) | € 50.565,41 | € 6.643,63 | € 2.682,75 | € 3.760,38 | € 2.403,70 | € 708,14 | € 17.497,94 |

| DETERMINAZIONE INDENNITA' DIREZIONE AL DSGA (parte variabile) A. S. 2020/2021 | | | | | |
|---|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>DSGA</i> | Unità | Parametro | Lordo Dip. | Oneri | Lordo Stato |
| Numero Aziende Agricole funzionanti | 0 | € 1.220,00 | | | |
| Numero Convitti ed Educanti | 0 | € 820,00 | | | |
| Istituti verticalizzati con almeno 2 punti di erog., ist. di 2° con lab. e/o rep. di lav. | 1 | € 750,00 | € 750,00 | € 245,25 | € 995,25 |
| Scuole prim., medie e licei non rientranti nel prec. Punto | 0 | € 650,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Complessità org. (docenti + ATA) | 159,5 | € 30,00 | € 4.785,00 | € 1.618,65 | € 6.250,17 |
| TOTALE DSGA | | | € 5.535,00 | € 1.863,90 | € 7.398,90 |

| DETERMINAZIONE FIS ESCLUSA INDENNITA' DIREZIONE AL DSGA A.S. 2020/2021 | | |
|---|--------------------|--------------------|
| | Lordo Stato | Lordo Dipendente |
| FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA | € 67.100,30 | € 50.565,41 |
| INDENNITA' DSGA | € 7.398,90 | € 5.535,00 |
| TOTALE F.I.S. (Da Contrattare) | € 59.701,40 | € 45.030,41 |



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

| RIEPILOGO FINANZIAMENTO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021 | | |
|--|---------------------|--------------------|
| DESCRIZIONE | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE |
| F.I.S. PERSONALE DOCENTE | € 44.776,05 | € 33.772,81 |
| F.I.S. PERSONALE A.T.A. | € 14.925,35 | € 11.257,60 |
| IND.' AMM. DSGA | € 7.398,90 | € 5.535,00 |
| FUNZIONI STRUMENTALI | € 8.816,10 | € 6.643,63 |
| INCARICHI SPECIFICI | € 3.560,02 | € 2.682,75 |
| ORE ECCEDENTI | € 4.990,03 | € 3.760,38 |
| ATTIVITA' EDUCAZIONE FISICA | € 3.189,71 | € 2.403,70 |
| MISURE INC. AREE A RISCHIO | € 939,70 | € 708,14 |
| VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE | € 23.219,77 | € 17.497,94 |
| TOTALE GENERALE | € 111.815,62 | € 84.261,96 |

| RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO a. s. 2020/2021 | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE | ONERI |
|--|--------------------|---------------------|--------------------|
| DOCENTI (75%) | € 44.776,05 | € 33.772,81 | € 11.003,24 |
| ATA (25%) | € 14.925,35 | € 11.257,60 | € 3.667,75 |
| TOTALE | € 59.701,40 | € 45.030,41 | € 14.670,99 |

| RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE PERSONALE a. s. 2020/2021 | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE | ONERI |
|---|--------------------|---------------------|-------------------|
| DOCENTI (75%) | € 17.414,83 | € 13.123,46 | € 4.291,37 |
| ATA (25%) | € 5.804,94 | € 4.374,49 | € 1.430,46 |
| TOTALE | € 23.219,77 | € 17.497,94 | € 5.721,83 |



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art.74 Risorse destinate al personale DOCENTE

| ATTIVITA' PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A.S. 2020/2021 | | | | |
|---|----------------|-------------------------|---------------|----------------------------|
| AREA COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S. 2020/2021 | | | | |
| COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SC. | Importo Orario | N. COLLABORATORI | Ore Fondo | Totale AREA |
| 1° Collaboratore 2° Collaboratore | € 17,50 | 2 | 300 | € 5.250,00 |
| | | | TOTALE | 300 |
| | | | | € 5.250,00 |
| AREA STAFF DI SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S. 2020/2021 | | | | |
| Attività di Supporto Gestionale al DS | Importo Orario | N. COLLABORATORI | Ore Fondo | Totale AREA |
| Collaboratori Responsabili di Plesso | € 17,50 | 4 | 160 | € 2.800,00 |
| | | | TOTALE | 160 |
| | | | | € 2.800,00 |
| Area Coordinamento classi A.S. 2020/2021 | | | | |
| Attività di Coordinamento Classi | Importo Orario | N. COORDINATORI | Ore Fondo | Totale AREA |
| Coordinamento didattico-pedagogico Classi Plessi Istituto Comprensivo | € 17,50 | 32 | 516 | € 9.030,00 |
| | | | TOTALE | 516 |
| | | | | € 9.030,00 |
| Area Dipartimenti A.S. 2020/2021 | | | | |
| Attività di Coordinamento dei Dipartimenti | Importo Orario | N° Docenti Responsabili | Ore Fondo | Totale AREA |
| Responsabili Dipartimenti dei Plessi Scolastici dell'Istituto Comprensivo | € 17,50 | 6 | 60 | € 1.050,00 |
| | | | TOTALE | 60 |
| | | | | € 1.050,00 |
| Tutoraggio A.S. 2020/2021 | | | | |
| Tutoraggio | | N° Docenti | Ore Fondo | Totale Fondo A.s.2020/2021 |
| Tutor Docenti neo immessi in ruolo | € 17,50 | 3 | 15 | € 262,50 |
| | | | TOTALE | 15 |
| | | | | € 262,50 |



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



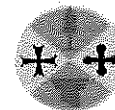
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

| Area Progetto "Negroni-Sicurezza" A.S. 2020/2021 - EMERGENZA COVID-19 | | | | |
|--|----------------|------------|---------------|-------------------|
| Attività sulla Sicurezza a Scuola | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | Totale AREA |
| Responsabile e Referenti COVID-19 Plessi Referenti Sicurezza Plessi | € 17,50 | 9 | 155 | € 2.712,50 |
| | | | TOTALE | 155 |
| | | | | € 2.712,50 |
| Area LABORATORI, LIM, PALESTRE, MENSE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI A.S. 2020/2021 | | | | |
| Responsabili laboratori/Palestre/Attr. Multimediali | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | Totale AREA |
| Responsabili | € 17,50 | 13 | 145 | € 2.537,50 |
| | | | TOTALE | 145 |
| | | | | € 2.537,50 |
| PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale A.S. 2020/2021 | | | | |
| Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | Totale AREA |
| TEAM per l'innovazione-Tecnologica e gestione Piattaforme Informatiche | € 17,50 | 3 | 120 | € 2.100,00 |
| | | | TOTALE | 120 |
| | | | | € 2.100,00 |
| Attività Funzionali alla Didattica A.S. 2020/2021 | | | | |
| Referenti Attività Funzionali alla Didattica | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | Totale AREA |
| Referenti | € 17,50 | 12 | 103,446 | € 1.810,31 |
| | | | TOTALE | 103,446 |
| | | | | € 1.810,31 |
| Sito Web Istituzionale A.S. 2020/2021 | | | | |
| Referenti Sito Web | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | Totale AREA |
| Referenti | € 17,50 | 2 | 100 | € 1.750,00 |
| | | | TOTALE | 100 |
| | | | | € 1.750,00 |



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

| Orario Scolastico e Formazioni classi A.S. 2020/2021 | | | | | |
|--|----------------|------------|---------------|-----------------|--------------------|
| Referenti Orario Scolastico e Formazioni classi | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | | Totale AREA |
| Referenti | € 17,50 | 14 | 224 | | € 3.920,00 |
| | | | TOTALE | 224 | € 3.920,00 |
| TOTALE ORE Attività a € 17,50 | | | | 1898,446 | € 33.222,81 |
| AREA PROGETTI EXTRACURRICULARI A.S. 2020/2021 | | | | | |
| PROGETTI EXTRA CURRICULARI | Importo Orario | N° Docenti | Ore Fondo | | Totale AREA |
| Referenti | € 27,50 | 1 | 20 | | € 550,00 |
| | | | TOTALE | 20 | € 550,00 |
| TOTALE ORE Attività a € 27,50 | | | | 20 | € 550,00 |
| IMPORTO LORDO DIPENDENTE COMPLESSIVO Docenti | | | | 1.918 | € 33.772,81 |

Art. 75 Risorse destinate al Personale ATA

Per i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi che dovessero effettuare prestazioni eccedenti l'orario di lavoro dovute a partecipazioni a progetti o ad esigenze straordinarie si ricorrerà al pagamento nei limiti degli stanziamenti previsti ed in alternativa a riposi compensativi.

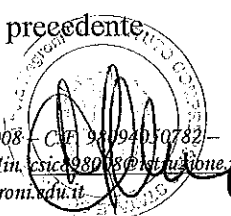
Dai compensi per intensificazione delle prestazioni è escluso il personale che non dichiara la disponibilità a svolgere tali prestazioni.

Dopo il confronto con le RSU, il Dirigente Scolastico, individuate le attività da finanziarie con il fondo dell'istituzione scolastica e altri fondi eventuali, le rende note al personale.

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

- assistenza agli alunni disabili per i collaboratori scolastici;
- lavori di piccola manutenzione;
- flessibilità oraria;
- utilizzo nuovi strumenti informatici
- collaborazione e supporto all'attività amministrativa.

Il Direttore S.G.A. nel rispetto dei criteri di assegnazione, in conformità al comma 2 dell'art. 54 del CCNL 1995, formula il Piano delle attività con il quale propone i criteri di individuazione del personale e l'assegnazione dei compiti e le relative attività di cui al comma precedente



[Handwritten signature]



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

Art. 76 Incarichi Specifici

Su proposta del DSGA il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b), da attivare nella scuola.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri modalità, in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati.
- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base delle esperienze acquisite e titoli;

Modalità:

Il Dirigente Scolastico acquisirà la disponibilità e i titoli e le esperienze maturate mediante apposita domanda degli interessati.

| INCARICHI SPECIFICI PERSDNALE ATA a.s. 2020/2021 | | | | | | |
|--|--|-----------------|-------------------|--|-----------------------------------|-----------------|
| PROFILO | Attività | 04:12 | 08:12 | Totale Lordo Dipendente a.s. 2019/2020 | Totale Lordo Stato a.s. 2019/2020 | Oneri |
| Assistente Amministrativo | Inventario - Rapporti Enti esterni - Viaggi Istruzione - Supporto trasmissione dati on-line (Iscrizioni ecc..) | € 596,17 | € 1.192,33 | € 1.788,50 | € 2.373,33 | € 584,84 |
| Collaboratore Scolastico | Piccola manutenzione dei locali - Supporto ai portatori di Handicap | € 298,08 | € 596,17 | € 894,25 | € 1.186,67 | € 292,42 |
| TOTALE | | € 894,25 | € 1.788,50 | € 2.682,75 | € 3.560,00 | € 877,26 |

Art. 77 Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi.

Per l'anno scolastico 2020/2021 è vietato l'accesso al fondo da parte del DSGA per cui in caso di ore di lavoro straordinario autorizzate e prestate si procederà a recuperi compensativi. Ai sensi dell' art. 89 CCNL del 29/11/2007.

Al DSGA verrà corrisposto ai sensi della lettera "b" del suddetto articolo 89 un compenso stabilito per come previsto da specifici finanziamenti per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati con risorse dell'U.E.. da Enti Pubblici e Privati.

Art. 78 Modalità di assegnazione

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, le modalità e i tempi di svolgimento e l'importo lordo spettante.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

TITOLO XV RISORSE SCUOLA OSPEDALIERA

Art. 79 Criteri di ripartizione indennità docenti SiO a. s. 2020-21"

Il C. T. R. (Comitato Tecnico Regionale) nel verbale n. 8 del 16/11/2020, stabilisce i criteri di ripartizione dell'indennità per la funzione docente all'interno delle scuole ospedaliere presenti sul territorio Calabrese:

a) Per intero, € 258,00 (duecentocinquantesette/00), ai docenti ospedalieri utilizzati per compito istituzionale con prestazione di servizio calcolato a base settimanale per un carico corrispondente a una quota non inferiore al 50% rispetto al monte orario complessivo di cattedra.

b) Con compenso rapportato alle ore effettivamente espletate:

- ai docenti utilizzati con compito istituzionale nella scuola in ospedale per un orario corrispondente ad una quota inferiore al 50% del monte orario cattedra settimanale;
- ai docenti che, titolari in altro plesso, espletano anche servizio in ospedale ricorrendo alle attività aggiuntive di insegnamento.

c) **N. B.** per la ripartizione dell'indennità, il Dirigente Scolastico terrà conto altresì, delle assenze che il docente titolare ha fruito durante l'intero anno scolastico 2020-21. Per periodi di assenza prolungata, con sostituzione del docente titolare con docenti supplenti, la ripartizione verrà calcolata proporzionalmente tenendo conto dei giorni di effettivo servizio.

d) Alla quota spettante ad ogni docente verrà calcolata l'IRAP pari al 8,50% e INPDAP al 24.20% .
CTR n 8 del 16 novembre 2020.

TITOLO XVI CONTROVERSIE-CONTROLLI E PUBBLICITÀ

Art. 80 Controversie interpretative

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Art. 81 Controlli e Pubblicità

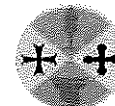
La presente contrattazione è soggetta a:

1. al controllo dei revisori dei conti ai fini della compatibilità dei costi con i limiti di bilancio debitamente corredata da una relazione tecnico-finanziaria e da una relazione illustrativa certificate dagli organi di controllo;
2. alla valutazione, da parte dei cittadini-utenti, sugli effetti attesi sul funzionamento dei servizi pubblici in esito alla contrattazione integrativa; viene inviata corredata dalle relazioni, per via telematica, all'Aran e al Cnel ai fini di cui all'art. 46, comma 4, del decreto legislativo n. 165/01 (articolo 40 bis, comma 5, del decreto legislativo n. 165/01).

La spesa complessiva del presente Contratto ammonta, in base alle assegnazioni sopra riportate, per come di seguito specificato:



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale - Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola in Ospedale

| RIEPILOGO GENERALE IMPEGNO M.O.F. A.S. 2020/2021 | | | |
|--|---------------------|--------------------|--------------------|
| DESCRIZIONE | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE | ONERI |
| F.I.S. PERSONALE DOCENTE | € 44.776,05 | € 33.772,81 | € 11.163,94 |
| F.I.S. PERSONALE A.T.A. | € 14.925,35 | € 11.257,60 | € 3.721,31 |
| IND.' AMM. DSGA | € 7.398,90 | € 5.535,00 | € 1.863,90 |
| FUNZIONI STRUMENTALI | € 8.816,10 | € 6.643,63 | € 2.183,24 |
| INCARICHI SPECIFICI | € 3.560,02 | € 2.682,75 | € 872,82 |
| ORE ECCEDENTI | € 4.990,03 | € 3.760,38 | € 1.172,70 |
| ATTIVITA' EDUCAZIONE FISICA | € 3.189,71 | € 2.403,70 | € 487,76 |
| MISURE INC. AREE A RISCHIO | € 939,70 | € 708,14 | € 114,12 |
| VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE | € 23.219,77 | € 17.497,94 | € 5.721,83 |
| TOTALE GENERALE | € 111.815,62 | € 84.261,96 | € 27.301,62 |

Il presente Contratto d'Istituto, composto da 28 pagine stampate fronte/retro, viene sottoscritto ad integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Lo stesso, completo degli allegati, sarà pubblicato all'albo online e nel settore Trasparenza dell'Istituto Comprensivo e in via permanente e sulla home page del sito web dell'Istituto Comprensivo: www.iccosenzaterzonegroni.gov.it

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore: _____ : FIRMATO

PARTE SINDACALE

RSU : _____ : FIRMATO

VIL _____ : FIRMATO

_____ : FIRMATO

CISL/SCUOLA: _____ : FIRMATO

Cosenza li 30 Novembre 2020

Allegati:

- 1) COPIA VERBALE AVVIO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2020/2021.
- 2) COPIA VERBALE INSEDIAMENTO RSU e Rappresentanti delle OO.SS. per la CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2020/2021.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado-Scuola Ospedaliera

Prot. n. 03716/U-II.10

Cosenza li 22/09/2020

Al DSGA dell'IC Dott. Francesco Mario Ausilio
SEDE

All'Albo della Scuola
SEDE

Verbale avvio contrattazione di Istituto
a.s. 2020/2021

L'anno duemilaventi, il giorno 22 del mese di settembre, alle ore 10,00 presso i locali dell'Istituto Comprensivo Cosenza III di via Negroni-Cosenza, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, si è riunita la delegazione trattante, costituita per la parte pubblica dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Marina Del Sordo e per la parte sindacale dai rappresentanti delle RSU di Istituto Sig. Gennaro Pollaro RSU, Ins. Patrizia Greco RSU, Ins. Anna Rita Greco RSU, Dott. Enzo Groccia Segretario Provinciale Cisl-Scuola, per la discussione delle seguenti materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

1. Apertura Contrattazione a.s. 2020/2021;
2. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
4. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
5. criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
6. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
7. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
8. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
9. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
10. PON-FSE 2014/2020.

Il Dirigente Scolastico dopo aver portato i saluti a tutti i presenti propone ai rappresentanti sindacali di aprire ufficialmente la Contrattazione Integrativa di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021 e di sviluppare analiticamente, nella seduta odierna, i punti 2, 6, 7, 8, 9, 10 dell'ordine del giorno, rimandando i punti 3, 4 e 5 alla prossima seduta e in ogni caso dopo la Comunicazione MIUR Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio - Ufficio VII, con la quale vengono resi noti gli importi del MOF per l'a.s. 2020/2022, finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali del personale del comparto scuola;

La proposta del Dirigente viene accolta all'unanimità dai rappresentanti delle OO. SS..

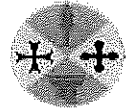
Il Dirigente comunica ai convenuti rappresentanti delle varie OO. SS. che in questi giorni sono avvenute le assegnazioni in seno al Collegio dei Docenti, visti i criteri già deliberati, dell'assegnazione della maggior parte dei docenti alle classi e dell'utilizzazione dei docenti di sostegno assegnati alle classi per seguire gli alunni diversamente abili.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Scuola Ospedaliera

Per ciò che attiene il Piano annuale di lavoro con l'assegnazione dei servizi e dell'assegnazione dei plessi per il Personale ATA, è stata convocata dal DSGA una riunione del Personale ATA dall'esito della quale è stata redatta proposta da parte del DSGA al Dirigente Scolastico per il piano annuale di lavoro del Personale ATA. Tale proposta è stata accolta dal Dirigente Scolastico che ha emesso il decreto attuativo della stessa.

Per ciò che attiene il punto n. 2 "attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro", il Dirigente comunica ai presenti che, giorno 3 settembre 2019, all'interno del Collegio dei Docenti a seguito della candidatura volontaria da parte della RSU Ins. Patrizia Greco è stata ratificata per il triennio 2019/2022 la RLS dell'Istituto Comprensivo.

La seduta viene chiusa alle ore 11.30

Il presente verbale verrà allegato alla Contrattazione Collettiva di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021 e ne farà parte integrante.

Per la parte Pubblica

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Marina Del Sordo

Le RSU di Istituto:

Sig. Gennaro Pollaro

Ins. Patrizia Greco

Ins. Anna Rita Greco

Per le OO.SS.

Dott. Erzo Grocchia CISL-SCUOLA

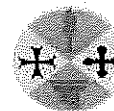




Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio V - Ambito Territoriale Provinciale Cosenza
Istituto Comprensivo Cosenza III "V. Negroni"
Via Negroni, 5 - Cosenza



Dipartimento Turismo e Beni Culturali
Istruzione e Cultura

Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado-Scuola in Ospedale

Prot. n. 055546/U- II.10

Cosenza li 30 Novembre 2020

Al DSGA dell'IC Dott. Francesco Mario Ausilio
SEDE

All'Albo online della Scuola
SEDE

Verbale insediamento RSU e OO.SS. per la Contrattazione di Istituto
a.s. 2020/2021

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di Novembre, alle ore 09,30, presso il laboratorio di Musica del Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado "Nicola Misasi", in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018, giusta convocazione 05349U-II.10 del 20 Novembre 2020, si sono insediati i componente della delegazione trattante, costituita per la parte pubblica dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Marina Del Sordo e per la parte sindacale dai rappresentanti delle RSU di Istituto Sig. Gennaro Pollaro RSU, Ins. Patrizia Greco RSU, Ins. Anna Rita Greco RSU, Prof. Giuseppe Assalone Segretario Provinciale FLC/CGIL e il Dott. Enzo Groccia Segretario Provinciale Cisl-Scuola, per la discussione delle seguenti materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

1. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
2. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
3. criteri per l'attribuzione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 e dalla Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca del 31 Agosto 2020.
4. criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

All'inizio della seduta, prima di avviare la discussione e il dialogo tra le parti la RSU ins. Patrizia Greco e il Segretario della FLC/CGIL Prof. Giuseppe Assalone nel prendere la parola esordiscono con la richiesta di un rinvio della Contrattazione a data da destinarsi a causa di una discussione accaduta venerdì 27 novembre 2020 alle ore 9,20 circa nell'Ufficio del Responsabile del Plesso della Scuola Primaria "C. Alvaro" ins. Anna Rita Greco, tra l'insegnante Patrizia Greco e il Responsabile per l'Emergenza COVID-19 nonché Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Iginio Vigna.

Alla non accettazione di tale richiesta da parte del Dirigente Scolastico, perché non attinente all'ordine del giorno, la RSU ins. Patrizia Greco e il Prof. Giuseppe Assalone della FLC/CGIL, invitavano le altre RSU ad abbandonare la seduta in segno di solidarietà. Le RSU ins. Anna Rita Greco e il Sig. Gennaro Pollaro confermando quanto detto dal Dirigente Scolastico, esprimono la loro volontà al prosieguo della Contrattazione Integrativa di Istituto.

Alle ore 9,50 circa la RSU insegnante Patrizia Greco e il Prof. Giuseppe Assalone Segretario Provinciale FLC/CGIL lasciano la riunione.

Il presente verbale viene letto e sedutastante sottoscritto dagli altri intervenuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

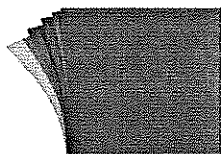
LA RSU

CISL/SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Del Sordo

Agreco *[Signature]*

[Signature]



FLC CGIL

*F*ederazione *L*avoratori *della* *C*onoscenza *C*osenza

Al Dirigente Scolastico
IC COSENZA III
Via Negrone

Alla RSU dell'istituto scolastico

In merito alla sottoscrizione della contrattazione di istituto 2020/21 prevista per il 25 gennaio 2021, a seguito del parere emesso dai Revisori dei Conti, la Flc-Cgil di Cosenza unitamente alla RSU Patrizia Greco rappresentante della stessa O.S. dichiarano quanto segue:

le scelte contrattuali avvenute in assenza della RSU e della O.S. territoriale scrivente, nonostante una richiesta formale di rinvio della stessa avvenuta in data 30 novembre 2020 ci induce a non apporre la nostra firma al contratto di istituto, ritenendo che la condivisione deve rappresentare la scelta prioritaria per la pratica di buone relazioni sindacali.

Avvertiamo nella non accoglienza della richiesta di rinvio un pregiudizio e una azione oppositiva, basate su strategie divisive invece che poggiate sul confronto e sull'ascolto sebbene ci dividano modi e cultura sindacale, proprio nei confronti della Flc-Cgil la cui azione è sempre stata tesa ad affermare i principi contrattuali.

Cosenza 25 /1/2021

La RSU Flc-Cgil Patrizia Greco
Il Segretario Flc-Cgil Pino Assalone



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
COSENZA III Negrone

Prot. N° 626 tit. 11.10

del 25.01.2021